



# Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/06/2024

*N° 3 del 19/06/2024*

L'anno duemilaventiquattro, addì diciannove del mese di Giugno alle ore 18:00, nel Comune di Misterbianco e nella sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito in seduta pubblica, ordinaria il Consiglio Comunale.

All'appello nominale chiamato dal Segretario Generale ad inizio seduta risultano, rispettivamente, presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	CALOGERO ERNESTO MARIA		X	13	VAZZANO TOMMASO ALBERTO	X	
2	PERCIPALLE GIUSI LETIZIA		X	14	BONACCORSO VALENTINA EUGENIA	X	
3	MARCHESE MATTEO	X		15	CARUSO CATERINA MARTA	X	
4	SOFIA MANUEL ALFIO	X		16	ANZALONE ANTONINO	X	
5	CEGLIE LORENZO	X		17	STRANO ALESSIO	X	
6	ARENA FABIO	X		18	NASTASI IGOR		X
7	ZUCCARELLO MICHELANGELO	X		19	GUARNACCIA EDUARDO CARLO		X
8	VINCIGUERRA ANNALISA	X		20	PANEPINTO ORAZIO		X
9	LICCIARDELLO ANTONIO	X		21	RAPISARDA ANTONELLA	X	
10	SANTANGELO CLARISSA		X	22	STRANO FRANCESCO	X	
11	NICOTRA ROSSELLA	X		23	NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	X	
12	DRAGO CRISTIAN	X		24	PRIVITERA MARIO		X

PRESENTI: 17 ASSENTI: 7

Assume la Presidenza Ceglie Lorenzo.

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Generale dott. Giuseppe Piana.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. N° 26/93, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 42351 del 13 giugno 2024, alle ore 18:00 e seguenti di giorno 19 giugno 2024, in seduta di prosecuzione, **il presidente del Consiglio Comunale**, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 17 consiglieri: Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.

Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Vinciguerra A., Anzalone A. e Zuccarello M. Sono presenti in aula il vice segretario generale, dott. Giuseppe Piana, e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

**Il presidente** passa alla trattazione del 3° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 14 del 03.04.2024: **Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale dei lavori 2024 – art. 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed allegato I.5.** Segnala la presenza in aula del responsabile del VIII Settore “Lavori Pubblici”, ing. Vincenzo Orlando, per illustrare la proposta di deliberazione, nonché del vicesindaco, assessore con delega ai lavori pubblici, ing. Santo Tirendi.

Alle ore 18:15 entrano i consiglieri Nastasi I. e Guarnaccia E.C., per cui i consiglieri in aula sono 19.

**L'ing. Orlando**, responsabile dell'VIII Settore: “Allora, la proposta di deliberazione di aggiornamento annuale del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024-2025-2026 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024, è stata predisposta, partendo dal precedente programma approvato nell'esercizio scorso, ovviamente togliendo tutte le opere che erano già state appaltate, finanziate o, comunque, avviate nell'arco dell'anno 2023. Il Piano 2024, pertanto, contiene, di fatto, le opere, già inserite nel precedente programma, con l'aggiunta di alcuni interventi. Gli interventi nuovi che sono stati inseriti nella prima annualità sono l'intervento relativo al restauro e alla messa in sicurezza della Chiesa San Nicolò, intervento finanziato per € 400.000,00 da parte dell'Assessorato ai Beni Culturali della Regione Siciliana, e l'altro intervento, che riguarda la messa in sicurezza, o meglio, diciamo, l'intervento di riduzione del rischio idrogeologico nella statale 121 per la sistemazione della rampa di accesso dalla Statale 121 alla SP 12/II. Poi, altri interventi riguardano, principalmente, la riduzione del rischio sismico, l'efficientamento energetico di questo edificio del Palazzo del Senato e, poi, altri interventi relative alle annualità successive, che penso, insomma, avete già avuto modo di vederli”.

**Il vicesindaco ing. Tirendi:** “Buonasera. Per adesso, magari faccio solamente un cenno, poi magari se ci sono ulteriori domande, sono qui a rispondere. Presentiamo il nostro Piano delle opere pubbliche, che già è stato esaminato in II commissione e che, punta, oltre ad un efficientamento degli edifici pubblici sul territorio, anche molto sulla viabilità e la realizzazione di parcheggi, tant'è vero che tra le opere che sono state inserite diciamo un buon 50% riguarda sia la mobilità, quindi, diciamo la manutenzione straordinaria di strade pubbliche, ma anche la realizzazione di parcheggi, come avete ben visto. C'è la realizzazione di un parcheggio angolo via Manzoni via Don Minzoni, la riqualificazione della strada di via Campo sportivo e la realizzazione di un parcheggio su via Guglielmo Marconi via Cavour. Per quanto riguarda la viabilità abbiamo la realizzazione di strade di collegamento tra via Lenin e via Etna, realizzazione di una nuova viabilità alternativa al servizio dell'Istituto Leonardo da Vinci in via Garibaldi, manutenzione straordinaria della Strada Bovara, realizzazione di un parcheggio multipiano in via Municipio e realizzazione di un ramo di collocamento all'ingresso di via Giacomo Matteotti. Diciamo che il nostro Piano triennale, per il prossimo avvenire, punta molto sulla viabilità e sulla realizzazione dei parcheggi. Magari, qualcuno si pone qualche problema, ma l'Amministrazione quello che scrive sul piano triennale conta di rispettarlo e volerlo realizzare. Io voglio fare solamente un cenno e, poi, magari, mi soffermo per le domande successive. Io dico, innanzitutto, grazie all'ing. Orlando, nella qualità di ingegnere capo dei lavori pubblici, ma a tutto l'ufficio dei lavori pubblici, perché durante l'anno 2023-24, diciamo, sono stati appaltati dal Comune di Misterbianco quasi 40 milioni di euro di lavori, 40 milioni di euro di lavori di cui già buona parte, sono in corso di progettazione e realizzazione. Faccio un elenco velocissimo delle opere: c'è la realizzazione del parcheggio in via Gramsci e di una piazza in via Matteotti via Cairoli, la struttura polivalente in c/da Mezzocampo, il progetto PUI, una sintesi urbana che prevede la riqualificazione di cinque siti sul territorio di Misterbianco, il sito archeologico Campanarazzu, due parchi, il Parco Unità d'Italia e Parco Kolbe. Si prevede, anche, il ripristino dell'Acquedotto Greco Romano e, in più, la realizzazione della Cittadella del Carnevale. Poi, abbiamo la costruzione di quattro scuole, di cui già sono stati aggiudicati i lavori in appalto integrato per quanto riguarda sia la costruzione di una scuola dell'infanzia in via L. Da Vinci e in C/da Milicia, sia le altre due su Monte Palma in via Salerno, un asilo nido e una scuola dell'infanzia. Come avete ben visto, l'Amministrazione ha presentato un emendamento al Piano Triennale, perché siamo stati aggiudicatari di un ulteriore asilo nido, che andremo a realizzare a Lineri, alla scuola Don Milani. Poi, per quanto riguarda gli altri lavori, abbiamo l'efficientamento della pubblica illuminazione a Mezzocampo, l'efficientamento del Palazzo Comunale, la realizzazione dei marciapiedi in via San Giovanni, per un totale di 27milioni, quasi

28milioni di euro, ciò per quanto riguarda questi lavori. Come appalti già espletati, ma in corso di verifica, abbiamo, poi, l'intervento sulla Chiesa di San Nicolò, la strada dei Sieli, con riqualifica della sagomatura, comprensiva della illuminazione e della raccolta delle acque, per un valore di € 550.000,00, realizzata con il *royalty* della discarica. È stato, poi, aggiudicato il riammodernamento delle tribune del Valentino Mazzola, mentre, per Toruccio La Piana, è in fase di stipula il contratto. Per quanto riguarda la manutenzione del Municipio di via Sant'Antonio Abate è in corso la manifestazione d'interesse per le scelte degli operatori economici. Poi, abbiamo l'intervento nella *cavea* vicino al Palatenda, che è in corso di pubblicazione del bando. Giusto per completezza dei dati, aggiungo che domani è prevista l'apertura della gara riguardante la videosorveglianza, a cui non è stata invitata sia la Sicurtransport, né l'azienda antecedente. Gli emendamenti che sta presentando l'Amministrazione comunale sono sei. I sei emendamenti riguardano, uno, come già anticipato, la costruzione di un asilo nido nell'area di pertinenza esterna alla scuola Don Milani nella frazione di Lineri per € 1.632.000,00, che ci consente di realizzare un nuovo plesso per numero 68 bambini, poi, il secondo emendamento riguarda la manutenzione straordinaria, con parziale sostituzione della condotta idrica, su via G. Marshall, via Sonnino e via Franchetti, un terzo intervento attiene alla costruzione di un edificio da adibire a Tenenza dei Carabinieri di Misterbianco nell'area annessa al complesso edilizio denominato ex Movicar per un importo di € 4.700.000,00. Poi, abbiamo un quarto intervento che riguarda la rigenerazione urbana di Piazza Berlinguer nella frazione di Lineri, un quinto, con cui, a causa di una svista, viene riproposto nel Piano triennale la realizzazione del parcheggio in via Garibaldi angolo via delle Terme, e infine, il sesto emendamento, concerne la sostituzione dell'inventuto, finalizzato all'implementazione del servizio di Smart City, mediante il *project financing*, con un nuovo appalto con fondi comunali, mediante accesso al mutuo da parte del Comune di Misterbianco. Se ci sono domande, sono qui”.

**Il consigliere Vazzano**, vicepresidente della II commissione lavori pubblici: “Grazie. Allora, presidente, il Piano triennale lo abbiamo analizzato in lungo e in largo in commissione e, per questo, ringrazio, oltre ai componenti della II commissione, l'assessore Tirendi, sempre puntuale, sempre presente, quando è stato chiamato dal sottoscritto, ma anche dalla presidente Santangelo, che ringrazio per il lavoro che abbiamo svolto insieme, ci siamo coadiuvati a vicenda su quelli che erano tutti gli interventi, tutte le commissioni da convocare e da portare avanti. Ringrazio anche l'ufficio dell'ing. Orlando, perché è chiaro che, dietro un ufficio così importante come quello dei lavori pubblici, ci sono professionisti, architetti, ingegneri, persone del settore esperte che lavorano in maniera assidua per far sì che, come diceva l'assessore Tirendi, 40milioni di euro di lavori vengano appaltati in maniera celere. Quindi, grazie ing. Orlando per il lavoro che ha svolto e che svolge quotidianamente, assieme ai suoi collaboratori. La proposta di deliberazione n. 14 del 3 aprile 2024, vede all'interno un totale di 67 interventi, arrivati, poi, a 73, con i sei famosi emendamenti dell'11 giugno, che l'Amministrazione, con deliberazione di Giunta, ha deciso di apportare. 67 interventi di cui ho preso nota, a cominciare dalle opere con fondi del PNRR previsti, che ammontano, ho fatto la somma, a circa 17milioni di euro, € 17.721.607, che vede, presidente, mi consenta un attimo di citarli brevemente, vede l'investimento importante su grandi, medie e piccole opere. Ringrazio l'ing. Orlando per lo schema che ci ha fornito solo. Si vedrà, dunque, la realizzazione di un parcheggio in prossimità di via Gramsci, con sistemazione e riqualificazione dell'area della palestra esistenti per un totale di 2milioni e mezzo di euro. Poi, il progetto di realizzazione di una piazza in via Matteotti angolo Fratelli Cairoli, per un totale di € 1.850.000; la costruzione di una struttura sportiva polivalente in contrada Mezzocampo per 1milione e mezzo di euro; la costruzione di una scuola dell'infanzia all'interno dell'istituto Leonardo da Vinci per € 1.870.000,00; il progetto per la costruzione di un asilo nido in C/da Milicia € 1.300.000,00; la costruzione di un asilo nido in località Montepalma per € 1.980.000,00; la costruzione di una scuola per l'infanzia in via Salerno per € 2.920.000,00; la ristrutturazione dell'immobile confiscato sito in via Portella della Ginestra per un totale di € 180.000,00. Inoltre, vi è tutta una serie di lavori di adeguamento di scuole, oltre che il progetto di efficientamento energetico di tutta la pubblica amministrazione. Credo che questi interventi, che sono stati tutti finanziati dal PNRR, rappresentano una manna dal cielo, perché è chiaro che non si può far fronte a queste spese se non, anche, grazie a interventi del PNRR, a finanziamenti del PNRR, oltre che ai trasferimenti statali, regionali o comunitari. Oltre questi in questi interventi del PNRR, presidente, ovviamente non citerò tutti i 67 interventi, ho citato quelli del PNRR e citerò, solamente, i nuovi interventi che sono, ripeto, 14, più 6 dagli emendamenti, ma magari di questo ne parliamo dopo. I 14 interventi dell'annualità 2024, che sono stati inseriti, sostanzialmente, diciamo, quest'anno, rispetto a quelli che erano già presenti l'anno scorso, sono l'efficientamento energetico e l'adeguamento del Palazzo del Senato, l'ha detto prima l'assessore Tirendi, un intervento doveroso, perché è la sede delle nostre attività, è necessario un ammodernamento, che è stato già fatto parzialmente, e di questo ringrazio il presidente Ceglie che l'anno scorso ha fornito una nuova strumentazione per quanto riguarda i microfoni e tutto l'impianto video-audio e già i frutti si vedono. Abbiamo, poi, la realizzazione di un parcheggio tra via Manzoni e Don Minzoni per un totale di 26 stalli; l'ammodernamento di via Campo Sportivo che si trova in uno stato, diciamo, non troppo idoneo a quello che è il flusso veicolare che ogni giorno insiste su quella strada; la realizzazione di un parcheggio tra via Manzoni e via Cavour con 11 stalli; la messa in sicurezza dell'immobile comunale sito in via Garibaldi, che, poi, è la sede dell'acquedotto comunale e di vari depositi di manutenzioni; l'adeguamento

dell'impiantistica e messa a norma dell'immobile comunale sito in via San Rocco Vecchio attiguo all'impianto Valentino Mazzola, quindi, anche qua, edificio comunale che ospita, per esempio, tutti gli uffici dell'urbanistica piuttosto che del SUAP e così via; la strada di collegamento tra via Etnea via Lenin; la realizzazione di una nuova viabilità alternativa al servizio dell'Istituto comprensivo Leonardo da Vinci, sito in via Garibaldi; la messa in sicurezza della Chiesa San Nicolò, che sappiamo da un anno e mezzo, purtroppo, è chiusa; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada comunale Bovara; la realizzazione di un parcheggio di ben 66 posti di via Municipio e qui già i lavori sono ben spediti, per questo ancora un plauso all'Amministrazione e all'assessore Tirendi; la realizzazione della rampa di collegamento tra via Matteotti e la SP12 con contestuale riqualificazione ambientale dell'area limitrofa e la costruzione di diversi asili nido, l'abbiamo detto prima, in ultimo quello della Don Milani, ma c'è anche l'asilo nido che verrà costruito a Belsito, a Montepalma piuttosto che la scuola dell'infanzia presso la Leonardo da Vinci. Ripeto, sui sei emendamenti magari ci arriviamo dopo presidente, mi dica lei se citarli adesso. Allora, brevemente, come ho detto prima la costruzione di un ulteriore asilo nido, accanto alla struttura della Don Milani a Lineri di circa 60 posti; la riqualificazione delle tubazioni di diverse vie della zona commerciale, in particolare di via Marshall, via Sonnino, via Franchetti e via Pareto per un totale di € 160.000,00; la costruzione di una nuova Tenenza dei Carabinieri, presso il complesso ex Movicar, perché come sappiamo, ad oggi la Tenenza dei Carabinieri si trova in una struttura che è in affitto; il progetto di rigenerazione urbana di Piazza Berlinguer, che, chiaramente, ormai antiquata e, questo, personalmente, lo trovo un intervento molto importante, perché quella piazza è nel cuore di Lineri ed è una piazza molto apprezzata dai cittadini di Misterbianco. Poi, ancora, la realizzazione di un parcheggio in via Garibaldi angolo via delle Terme, anche questo un intervento molto importante che vede l'Amministrazione impegnarsi per € 150.000,00, un parcheggio, oserei dire, di fondamentale importanza, perché sappiamo la difficoltà, soprattutto nel centro storico, di trovare parcheggio e questo aiuterà senz'altro le attività presenti nella zona e, infine, ma non per importanza, anzi, forse l'intervento più importante di questo piano triennale e degli emendamenti, il progetto di efficientamento energetico di 4milioni e mezzo di euro di tutta l'illuminazione comunale del territorio. Qui, come già diceva l'assessore Tirendi si ricorrerà ad un mutuo piuttosto che a un progetto di finanza e questo progetto per citare dei numeri, che, poi, è la cosa più importante per chi ci segue, soprattutto da casa, se analizziamo che, all'interno del territorio comunale, abbiamo circa 6.000 punti luce, presidente, che hanno una potenza di 1.150 chilowattora e questi 1.150 chilowattora ci danno un consumo annuo, ascoltate bene, di circa 5.400.000 chilowattora annue, con l'ammodernamento e l'efficientamento energetico di questo progetto, di cui si andrà a contrarre un mutuo da parte dell'Amministrazione, si otterrà il passaggio da 1.150 chilowattora a 520, quindi, con un consumo più che dimezzato e il dato più importante, è il seguente, ovvero che alla fine dell'anno dai 5.400.000 chilowattora di consumo si passerà a 2.300.000. Quindi, se la matematica non è un'opinione, si passerà a un risparmio di circa il 70%, che, credo, è quello che interessa di più ai nostri concittadini, perché è ovvio che si porterà a un risparmio per quella che è, senz'altro, la bolletta e i costi che il Comune sostiene per l'energia degli impianti di pubblica amministrazione. Quindi, scusate se mi sono dilungato, ma c'è molta carne al fuoco e mi limito a descrivere quelli che sono stati tutti questi interventi, soprattutto quelli nuovi, qualora ci fossero altre domande, possiamo serenamente parlarne, grazie”.

**Il consigliere Strano A.:** “Grazie presidente, le chiedo per favore 15 minuti di sospensione per raccordarci con tutta l'opposizione”.

Il presidente, constatato il consenso unanime dei 19 consiglieri presenti, alle ore 18:39 dispone una breve sospensione dei lavori consiliari per la durata quindici minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19:06, risultano presenti all'appello nominale n° 18 consiglieri: Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G. Il presidente Ceglie dichiara, pertanto, valida la prosecuzione della seduta.

**Il presidente:** “Abbiamo già aperto la discussione, l'ordine dei lavori è questo, così lo diciamo pubblicamente. Faremo che ogni consigliere che vorrà porgere delle domande all'Amministrazione potrà farlo, dopodiché si farà l'intervento politico e l'intervento sugli emendamenti verrà fatto in un unico intervento. La votazione, invece, degli emendamenti del Piano triennale verranno fatte singolarmente per opera, perché è giusto che magari qualcuno voglia votare per un'opera e non per un'altra opera, quindi sono predisposte già sette votazioni, ovvero per sei emendamenti più la votazione finale”.

**Il consigliere Marchese:** “Grazie presidente, prima di fare l'intervento, come le avevo poc'anzi in fase di sospensione accennato, vorrei fare alcune domande all'assessore Tirendi, anche per poter capire meglio. La prima domanda è la seguente assessore. Lei, poco fa, ha fatto un elenco di opere. Io vorrei che ampliasse l'elenco di opere, addirittura, cioè vorrei che lei ci spiegasse meglio, ad oggi, alla situazione attuale, quali

opere abbiamo realizzato, in particolare con riferimento al settore PNRR, per quali opere siamo riusciti a ottenere dei finanziamenti o siano in corso finanziamenti diversi dal PNRR. Veda San Nicolò, tanto per fare un esempio. Quali opere realizziamo con fondi comunali? Perché mi interessa capire, in questa fase, nei 40 milioni di euro che ha detto, quali riguardano il PNRR, quali sono dei bandi al di fuori del PNRR a cui abbiamo partecipato e abbiamo vinto, anche per capire un po' la differenziazione, capire quali sono e, poi, su fondi comunali quali opere vi siano previste. Quindi, le chiedo un elenco più completo di quello che lei ha fatto, anche perché non tutti abbiamo questa opportunità di fare insieme a lei il punto della situazione. Questa è la prima domanda. La seconda domanda, la faccio adesso e ci servirà, poi, magari successivamente per emendamenti, però, preferisco farla adesso, per brevità, anche nei confronti dei colleghi consiglieri: Situazione asili nido, assessore vorrei capire, ad oggi, quanti posti abbiamo, in quali strutture, quanti posti si stanno realizzando in quanti e quali asili nido e qual è il fabbisogno comunale? Perché se noi stiamo attivando questi asili nido, avremo sicuramente un piano che ci dice la nostra idea è questa, il nostro fabbisogno è questo, per questo li stiamo attivando okay, quindi, proprio numeri concreti di dire, ad esempio via Sant'Antonio Abate, l'asilo nido storico ha x posti okay, idem a Lineri nel micro abbiamo tot posti, pertanto, ne stiamo attivando uno alla Milicia con questi posti, quest'altro con questi posti e quest'altro nuovo con questi posti e lo stiamo facendo per quale motivo? Qual è il nostro piano? Perché ovviamente questi finanziamenti nascono da un Piano nazionale, che ha stabilito determinate quote e criteri, in questi quote e criteri il Piano nazionale ha dei numeri, ha delle idee e un progetto, quali idee e quale progetto abbiamo a Misterbianco?"

**Il vicesindaco:** “Allora, iniziamo con i fondi del PNRR. L'importo che vi dicevo poc'anzi, di 28 milioni, è riferito alla quota PNRR, di cui una parte è relativa agli asili nido. Ora gli do gli importi uno per uno: una parte si riferisce al progetto PUI, quindi, il progetto di sintesi urbana, che prevede la realizzazione di quei cinque interventi; una parte riguarda la rigenerazione urbana, dove i fondi del Ministero sono confluiti sui fondi PNRR; parte di questi 28 milioni riguarda anche l'efficientamento energetico, erano fondi del Ministero che sono stati confluiti su fondi a valere su fondi PNRR. Io ora le darò una copia, magari se il Consiglio lo vuole, a disposizione per tutti. Allora, noi abbiamo su fondi della rigenerazione urbana che sono confluiti, poi, sui fondi PNRR: € 2.530.000,00 per il parcheggio in prossimità di via Gramsci, con sistemazione e riqualifica della palestra esistente; € 2.530.000,00 per rigenerazione urbana; un importo di € 1.850.000,00 si riferisce alla realizzazione di una piazza in via Giacomo Matteotti via Fratelli Cairoli. Sempre, con riferimento alla rigenerazione urbana, vi è la costruzione di una struttura polivalente in c/da Mezzocampo del valore di € 1.500.000,00, mentre, per quanto riguarda, invece, i Piani Urbani Integrati, abbiamo una sintesi tra margini urbani per un valore di € 7.875.300,00, dove sono previsti quei cinque interventi, che ho detto poco fa, che riguardano l'acquedotto greco-romano, la riqualificazione del sito archeologico Campanarazu, due parchi uno Kolbe e uno piazza Unità d'Italia e la costruzione della Cittadella del Carnevale. Poi, abbiamo per quanto riguarda gli asili nido, che confluiscono nel PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1, una scuola dell'infanzia Leonardo Da Vinci per un importo totale di € 1.874.000,00; asilo nido C/da Milicia per un valore di € 1.341.120,00; asilo nido in località Monte Palma per un valore di € 1.980.000,00 e sempre, poi, un asilo nido in via Salerno per un importo globale di € 2.923.987,00. Infine, abbiamo, quello, di cui stiamo presentando l'emendamento, ovvero la costruzione di un asilo nido nell'area di pertinenza dell'area esterna dell'Istituto Don Milani per un importo di € 2.016.000,00. Poi, sono confluiti, sempre, su fondi del PNRR, Missione 5 Componente 4 Investimento 1.2, i beni confiscati alla mafia, quindi, abbiamo la risoluzione dell'immobile confiscato in via Portella della Ginestra per un valore di € 180.000,00. Inoltre, abbiamo sulla Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 l'investimento riguardante l'efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione del centro storico per un valore di € 260.000,00, sempre sulla Missione 2 l'efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione in zona Mezzocampo, lavoro già concluso. Poi abbiamo l'efficientamento energetico del Palazzo Comunale per un importo di € 130.000,00. Invece, la Missione 2, Componente 4 Investimento 2.2 riguarda i marciapiedi di strada San Giovanni Galermo per un importo di € 130.000,00. Poi, abbiamo sempre sulla Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento antincendio e adeguamento degli impianti tecnologici di sicurezza vigenti presso l'Istituto Gabelli per un valore di € 1.120.000,00, i lavori sugli impianti tecnologici delle norme di sicurezza all'Istituto Don Milani via Federico De Roberto per un valore di € 820.000,00. Abbiamo, ancora, i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento antincendio dei locali dell'istituto Sciascia per un valore di € 822.100,00 e, infine, abbiamo sulla Missione 5 Componente 3 Investimento 2 l'*housing* sociale di € 180.000,00 per una sommatoria di € 27.792.507,00. Questo per quanto riguarda i fondi PNRR. Per quanto riguarda, invece, gli altri lavori che noi abbiamo, in questo momento, diciamo, in corso, per quanto riguarda quello della chiesa di San Nicolò proviene da fondi regionali da parte della Sovrintendenza dei Beni Culturali, poi, abbiamo la manifestazione di interesse che, in questo momento, è in corso per il valore di € 400.000,00. Poi, abbiamo il parcheggio di via Strada San Giovanni Galermo, per il quale, in questo momento, è in corso la manifestazione di interesse per la scelta degli operatori economici, per un importo di € 450.000,00 con fondi comunali. Inoltre, abbiamo la riqualificazione, diciamo, della SP12 strada dei Sieli con riqualifica del manto stradale, compresa la

realizzazione dell'illuminazione pubblica, per un valore di € 550.000,00, questa viene realizzata con i fondi royal, fonti comunali, provenienti, comunque, da trasferimenti che vengono da imprese private. Poi, abbiamo il Valentino Mazzola, le tribune per un valore di € 300.000,00, il Toruccio La Piana già aggiudicato, che è in fase di stipula, per un valore di € 1.000.000,00 con un mutuo presso la Cassa depositi e prestiti, mutuo acceso dalla precedente Amministrazione, non è una cosa che ci riguarda questo accesso al mutuo, ma c'è una compartecipazione tra somme comunali, se non ricordo male, di € 600.000,00 col mutuo e la rimanenza con fondi comunali. Poi, c'è il Municipio via Sant'Antonio Abate per una manutenzione straordinaria, diciamo, € 250.000,00 con fondi comunali. Abbiamo il polo per l'infanzia, che vale dai 5 milioni di euro, da 0 a 6 anni. Tutto ciò di cui abbiamo parlato fino adesso sono opere già aggiudicate e, quindi, in corso di stipula, addirittura già qualcuno sta lavorando, quindi, abbiamo 5 milioni di euro per l'infanzia e, poi, abbiamo la cavea del Palatenda, che è in corso di pubblicazione per circa € 250.000,00 con fondi comunali. Che mi ricordi, in questo momento questo è l'elenco che avevo e che, comunque le farò avere di ciò che noi abbiamo in corso. Poi, abbiamo come fondi ulteriori, mi ricordava l'ing. Orlando, quali i fondi del FUA, dove abbiamo 10 milioni di euro per la riqualifica di Mezzocampo. Siamo in fase, diciamo, di interlocuzioni con la Regione per stabilire gli interventi ammissibili, perché sembra che ci sia stata una piccola variazione rispetto a quanto prospettato prima da parte del Ministero, relativamente agli interventi ammissibili o meno, per cui avevamo redatto noi una sorta di bozza per quanto riguarda c/da Mezzocampo, su parte degli interventi su questa sembra che, in questo momento, ci sia una fase disquisitoria, per cui, probabilmente, qualcuno degli interventi riguardanti il rischio idrogeologico, avevamo pensato ad interventi sui canali, deve essere stralciato, dato che non tutto può essere finanziato con questo fondo FUA. Per quanto riguarda gli asili nido, consigliere Marchese, noi abbiamo una dotazione e, potremmo dire, ad esempio, che ci servono 200 posti per gli asili nido, ma occorre dire, in ogni caso, che, in base ai parametri tabellari da parte del Ministero in relazione alla popolazione giovanile, alle giovani coppie, ai matrimoni e anche all'età anagrafica, in grado di ricavare il limite dei posti massimi raggiungibili, tenuto conto della suddivisione fatta in quattro, due per l'infanzia e due per gli asili nido, risulterebbe che, addirittura, non riusciamo a coprire il fabbisogno, tant'è vero che sulla base di detti parametri, ad aprile, in conseguenza di uno specifico riconteggio del residuo dei fondi del PNRR da parte del Ministero, relativamente gli asili nido, ci sono stati concessi ulteriori 2 milioni per ricoprire quel fabbisogno, dato che, addirittura, noi non siamo riusciti neanche a ricoprire quanto c'era necessario, dato che, per una legge regionale, gli asili nido non possono avere, qua in Regione Sicilia, più di 60 posti, 60 posti con un incremento del 10%, quindi massimo 66 posti, 66 posti che, per ogni posto il contributo è pari a € 24.000, per cui, come lei ben vede, il decreto di assegnazione era circa 2 milioni, ma, in realtà, purtroppo, ne sono stati impegnati, circa 1 milione e 6, per via del fatto che la funzione deriva dal rapporto massimo tra il costo bambino e il numero dei bambini, per cui noi, addirittura, ancora siamo sotto, secondo, ripeto, le tabelle del Ministero. Occorrerebbero 200-220 posti, ma, al momento, mi trova spiazzato, tuttavia abbiamo un prospetto, che noi abbiamo presentato anche al Ministero, in cui viene riportato il numero dei posti attualmente attivati e quelli da attivare”.

**Il consigliere Marchese:** “Grazie signor presidente. Faccio, a questo punto, l'intervento politico. Intanto, ringrazio il vicesindaco per la risposta, anche se alcune cose giustamente poteva non saperle e in maniera corretta, come sempre, mi ha detto che farà avere i dati. Il discorso degli asili nido, magari, presidente, lo trattiamo dopo quando si parla degli asili nido, sulla trattazione degli emendamenti, per adesso faccio un discorso più generico. Io ho voluto chiedere la situazione di questi 40 milioni di euro per capire. In questo momento i Comuni hanno una manna dal cielo, questa manna dal cielo che ci sta servendo a tutti i Comuni, è il progetto Next Generation Eu, che poi qui in Italia abbiamo chiamato PNRR. All'interno del Next Generation Eu, ovviamente ci sono una serie di ambiti e di missioni che sono stati indicati, su cui abbiamo scelto di metterci all'opera, in maniera specifica, le missioni che riguardano gli asili nido e ciò che riguarda, invece, la rigenerazione urbana, tanto per dare l'idea. Cosa vedo? Io, l'anno scorso, in sede di Piano triennale, ho chiesto qual è l'idea di questa Amministrazione, perché dal Piano triennale e dal PRG noi capiamo qual è l'idea, verso dove sta andando Misterbianco e, correttamente, l'ing. Tirendi ha detto nel suo intervento iniziale, questo è un piano triennale rivolto a viabilità e parcheggi prettamente, perché questa è stata l'idea che noi abbiamo posto. Io vedo degli interventi di finanziamento al PNRR che ricordo in precedenti Piani triennali, se volete incomincio l'elenco anche io, perché sono tutte opere che c'erano prima, tutte opere volute da altre amministrazioni, lo dico chiaramente, basta andare a vedere dall'efficientamento energetico ai marciapiedi su strada San Giovanni Galermo, basta andare sul discorso di illuminazione al completamento con le medie opere delle scuole e sottolineo completamento, perché, già, alcuni interventi erano stati effettuati dalle scuole. Ci sono degli stralci comprensivi, vedo degli interventi di rigenerazione urbana, tutta una serie di cose, permettetemi che erano già state previste, anche qualche parcheggio era già stato previsto, quindi novità rispetto al passato non ne vedo. Quest'anno si vede una novità in questi interventi che vengono fatti sui parcheggi, cosa giustissima lo dico subito, anche se mi dispiace che qualche idea del passato è stata abbandonata. Ricordo con piacere l'idea che ormai non c'è più di andare a realizzare in pieno centro, su via Gramsci, una sistemazione differente, luogo dove la metropolitana avrà un'uscita, una stazione, su un piano sotterraneo, quindi sotto via Gramsci, per capirci, un parcheggio sotterraneo e una

chiusura parziale di quella zona poteva essere un'idea, devo dire, abbastanza intelligente, soprattutto collegata alla metropolitana. Questa idea è stata abbandonata da questa Amministrazione. È una scelta politica, per carità, non ci sono problemi da questo punto di vista, è stata modificata per questioni tecniche, si è scelto di utilizzare i fondi per il parcheggio nella scuola, però, è stata un'idea abbandonata che dava un ragionamento differente. Andiamo ancora oltre, al di fuori di parcheggi e viabilità, io sto vedendo il tentativo di fare dei parcheggi, innanzitutto, solo al centro. Cioè i parcheggi li andiamo a fare solo al centro, ne stiamo realizzando tanti, non ci sono dubbi che il Centro ha necessità di parcheggi, ma noi stiamo scegliendo di concentrarci solo su Misterbianco Centro, tutto il resto del Paese non esiste, noi non creiamo parcheggi a Lineri, noi non creiamo parcheggi a Belsito, noi non creiamo parcheggi a Serra, noi non creiamo parcheggi a Montepalma, non andiamo a creare parcheggi in alcuni quartieri di Misterbianco, ci concentriamo al centro, dove servono di più e tutti i soldi li andiamo a spendere soltanto in quelle zone. Probabilmente, l'idea dell'Amministrazione di fare parcheggi solo in alcune zone potrebbe essere giusto, corretta, criticabile o meno, ma questa è l'idea che questa Amministrazione dimostra di avere, idem per quanto riguarda la viabilità in generale e io non vedo grandi idee come grandi strade di collegamento. Abbiamo avuto la controprova, ing. Tirendi, che, a causa dei lavori decisi dalla Provincia, non da questa Amministrazione, su via Milano, la strada di San Giovanni Galermo è diventata un imbuto, noi non abbiamo alternative, non c'è un'idea alternativa, cioè se quella strada si chiude, il paese cosa fa? Da quel lato non si esce più. Io sulla viabilità mi aspettavo da questa Amministrazione, non la piccola idea della stradella, magari per favorire A o B, mi aspettavo un'idea generale, un'idea complessiva che desse uno sbocco, un'uscita a un'intera parte del paese. Strada San Giovanni Galermo, se si chiude è finita e, invece, io idee non ne vedo e ve ne sto suggerendo qualcuna, anche perché un'opposizione propositiva si permette di dire, cara Amministrazione, pensiamoci e se vi serve un contributo ci siamo. Altro discorso, fondi, a parte i fondi Next Generation Eu, permettetemi, eravamo abituati che partecipavamo a bandi regionali, non all'amico della Regione che ci suggeriva, eravamo abituati a bandi di altro tipo, cioè, a parte i trasferimenti regionali *deus ex machina* per la chiesa di Santa Nicola, che sono arrivati, io francamente di trasferimenti statali o regionali, a parte Next Generation Eu, non ce ne vedo, cioè quali bandi abbiamo vinto? Dov'è che siamo stati bravi, dov'è quella caratteristica che avevano le Amministrazioni di centrosinistra e di centrodestra a Misterbianco di essere attrattivi di fondi, sia con Nino Di Guardo che con Ninella Caruso, dove siamo finiti? Dove siamo attrattivi di fondi? Qual è quel bando regionale sull'energia a cui partecipiamo e vinciamo, quei bandi europei a cui partecipiamo e vinciamo? Come avete visto, l'elenco io l'ho chiesto per farlo per tutti, che ben vengano i fondi comunali o i mutui, che, come vedete, ne facciamo pochi, veramente pochi, visto che siamo in avanzo di bilancio, ma addirittura in che cosa ci troviamo? In finanziamenti precedenti su altre opere, tanto per parlare e, invece, su finanziamenti generali non vedo assolutamente nulla. Io lo capisco che ci stiamo muovendo a tentoni, ci sono questi fondi per asili nido, prendiamoli, ma, francamente, se non si fa un progetto, se non si fa un piano, ma dove stiamo andando? Non lo capite che il danno è, poi, per tutti e vi abbiamo voluto fare come gruppo un esempio su strada San Giovanni Galermo e per giunta, oltre a fare gli esempi, riprendo il discorso della serata precedente sui fondi. Capiamoci, noi siamo in questa situazione, passiamo al rendiconto da 9milioni a 6milioni, quindi in un anno 3milioni di euro via. Adesso, andiamo anche su mutui che già avevamo e ne aggiungiamo un altro da 4milioni e mezzo, cioè, cari amici, ma dobbiamo mangiarci tutto quello che c'è? Siamo stati abituati nelle amministrazioni Caruso e Di Guardo ad avere avanzi di bilancio che mantenevamo, anche perché ci sono rischi e qua come si fa, se si continua in questa maniera, non vi rendete conto di quanti soldi si stanno spendendo così e usciamo da un periodo di commissari in cui, francamente, queste grandi opere non è che ci sono state, come capita in tutti i periodi, c'era la possibilità di poter fare qualcosa di importante per questo paese e in questo paese cosa stiamo andando a fare? Gli asili nido, di cui parlo dopo, che hanno una propria importanza, attenzione, fare alcuni asili nido, è importante, cerchiamo di capirci, non so se sia strategicamente ed economicamente corretto farne troppi, perché poi li dobbiamo gestire e, quindi, noi rischiamo di fare cattedrali nel deserto, rischiamo di andare a fare delle opere che non so se serviranno, ma questo se permettete, presidente, come siamo rimasti, lo riprendiamo dopo. Quindi, per quanto mi riguarda, ringrazio il vicesindaco, ma capisco, sempre più, che da questo Piano triennale noi non abbiamo, non i parcheggi e la viabilità e basta, non abbiamo una direzione, perché questa direzione non c'è, si procede a tentoni, non c'è un'idea, tant'è vero che prima si parlava di progetti e, quindi, passiamo dal *master plan*, a che cosa? Ai progettini di piccole e medio termine con fondi comunali!"

**Il consigliere Nastasi:** “Grazie signor presidente. Io avrei una domanda da porre all'assessore e anche all'ing. Orlando. Nel Piano triennale delle opere pubbliche abbiamo visto che l'Amministrazione comunale ha inserito i lavori riguardanti il recupero e la messa in sicurezza della bretella della SS121. La domanda è: perché è stato inserito quest'anno? Ne ho un'altra domanda, e la pongo pure adesso, che riguarda la scelta di puntare nelle opere che riguardano i parcheggi e la viabilità. Bene, dico all'assessore, che, per quanto mi risulta, il piano della viabilità di Misterbianco è un piano che risale a parecchi anni fa, per cui l'Amministrazione comunale si è posta il quesito di elaborare un nuovo Piano della viabilità e rispetto a

quello fare le scelte e le decisioni su quali aree necessitano prima di altre per la scelta di costruire dei parcheggi?. Grazie”.

Alle ore 19:41 entra la consigliera Santangelo C., per cui i consiglieri in aula sono 19.

**Il vicesindaco:** “Relativamente al primo quesito, per quanto riguarda la sistemazione della bretella dei Sieli, l'intervento, è stato inserito nel Piano triennale adesso e non negli anni precedenti, perché nella programmazione dei fondi, diciamo, FSC si prevedeva che la gestione delle somme e della gara fosse in capo al Dipartimento tecnico della Regione Siciliana, cioè il Genio Civile, quindi era un'opera a cui i fondi venivano assegnati all'ufficio del Genio civile, il cui progetto è in capo all'Ufficio del Genio civile. Oggi, in una riprogrammazione dei fondi, considerato che, in questo momento, con i fondi FSC, sembra che ci sia qualche piccolo intoppo, è stata fatta una riprogrammazione e sono stati inseriti questi fondi dal Commissario per rischio idrogeologico, anziché in capo all'Ufficio del Genio civile, direttamente al Comune. Quindi, la gestione sia dell'appalto, anche riguardo alla parte di progettazione esecutiva, dato che in parte era stata redatta dall'Ufficio del Genio civile, è passata a noi, con indagini già condotte da noi stessi, per cui, siccome è stato assegnato a noi, abbiamo avuto l'obbligo di inserirlo nel nostro Piano triennale. Questo per quanto riguarda la bretella. Per quanto riguarda la seconda domanda, sul piano della viabilità urbana, già ci stiamo lavorando. Io poco fa non ho detto che noi stiamo realizzando altre strade, stiamo creando collegamenti che oggi già sono in essere, quindi solo per piccoli tratti mettiamo, diciamo, in circolo una viabilità ordinaria, quindi, non stiamo realizzando nuove strade, abbiamo detto che su quelle aree noi riteniamo che ci siano aree libere da destinare a parcheggio. Il piano del traffico urbano, ovviamente, come dice lei, è un piano che ormai è datato e vecchio, non c'è dubbio, su questo ci si sta lavorando, in questo momento si sta lavorando per quanto riguarda la scelta dei parcheggi, che non dipende certo dal singolo, ma deriva dal territorio. In questo momento, si punta sul centro perché le attività del centro ne stanno soffrendo di più, perché abbiamo carenza di parcheggi, le uniche aree libere al centro sono quelle che sono state individuate, che riteniamo utile espropriare per poterle dirottare a servizio dei cittadini e anche delle attività commerciali, per cui abbiamo fatto questa scelta, non deriva da un piano o da una esigenza particolare di un qualcuno, assolutamente no. Grazie”.

**Il consigliere Nastasi:** “Articolo il mio intervento politico sul Piano triennale e, poi, sugli emendamenti mi riservo di re-intervenire. Io ribadisco quello che ho detto l'anno scorso. Il Piano triennale delle opere pubbliche, è un documento legato dalla normativa al bilancio, è un atto propedeutico, quindi, se non si approva il piano triennale, non si può proseguire all'approvazione del bilancio di previsione. Il Piano triennale delle opere pubbliche è, in tutti i sensi, il piano delle idee, dell'azione governativa di un'amministrazione comunale. Noi abbiamo visto che, nel corso di quest'anno, le attività che si sono intraprese rispetto al Piano triennale dell'anno scorso ci hanno dato ragione a pieno titolo. A me piace l'ottimismo dell'assessore che, ogni qualvolta lo incalziamo sulle scelte, sulle tempistiche, in Consiglio comunale ci viene a riferire che, a breve termine, domani, la settimana prossima, lunedì, le cose sarebbero già svolte, fatte, ma, poi, in realtà ci ritroviamo a vedere che queste scadenze non sono reali e non sono sui fatti. In merito alle due domande e pongo solo queste due domande, perché ritengo la mia idea è uguale a quella dell'anno scorso: il Piano triennale rimane solamente un libro dei sogni, un libro dei sogni che si cerca a tentoni di scuotere e di propagandare come rivoluzionario, anno dopo anno, ma, in realtà, poi, nei fatti, vediamo che l'attività amministrativa resta bloccata, nonostante ci siano milioni e milioni di fondi, che, come diceva il collega Marchese, arrivano da finanziamenti di opere, ma non arrivano, di certo, da bandi regionali. All'inizio di questa Amministrazione, il Sindaco ci sbandierava che sarebbero potute arrivare fondi regionali, perché dettati dai suoi stretti rapporti politici con la dirigenza regionale, ma questi non arrivano e ne abbiamo contezza con l'esempio emblematico della SS121. Noi ci siamo ritrovati diverse volte e diversi colleghi consiglieri dell'opposizione si sono ritrovati a porre la questione, ma, ultimamente, in diversi Consigli comunali, ho elencato anche la cronistoria della bretella della SS121: lo smottamento e la chiusura avviene nel 2020, è importante ribadirlo in questo momento. Nel 2020 non c'era questa Amministrazione comunale, c'era l'Amministrazione straordinaria dei Commissari straordinari, che, per risposta immediata, presentarono un progetto al Ministero dei trasporti per il recupero delle opere. Subito dopo, nel 2021, ci furono le elezioni amministrative, che ha visto vincere la coalizione del nostro Sindaco Corsaro. Pochi mesi dopo, il Sindaco, assieme all'amico politico, al collega di partito, l'onorevole, all'epoca assessore al bilancio, Marco Falcone, in pompa magna, nel sito dello smottamento, annunciarono che la Regione si sarebbe fatta carico del recupero immediato, nel più breve tempo possibile di questo smottamento. Dopo quasi un anno, ci fu una corrispondenza con il Genio civile, perché giustamente il vicesindaco dice che i trasferimenti dovevano avvenire e l'opera doveva essere realizzato, appunto, dall'ente preposto della Regione, che è il Genio civile, il quale chiese al Comune di Misterbianco di velocizzare i tempi per poter avere le indagini geognostiche. Queste arrivarono dopo un anno, dopodiché arriviamo ai primi mesi del 2024 e scopriamo che i fondi promessi dall'on. Falcone non ci sono, tant'è vero che l'assessore risponde che dai fondi FC- FFC, se non sbaglio la terminologia, sicuramente avrò sentito male, passano al Commissario per il rischio idrogeologico,

per cui, passando per il Commissario per il rischio idrogeologico, chiede al Comune di inserire l'opera nel proprio Piano triennale delle opere pubbliche, perché dovrebbe essere il Comune ad occuparsi delle prove diagnostiche, dell'affidamento dell'incarico per la progettazione e della realizzazione dell'opera. Quindi, questo significa che, al netto della bravura o della celerità amministrativa, quest'opera ai misterbianchesi non arriverà prima di 5-7 anni: dobbiamo avere, quindi, il coraggio di dire che quella promessa che fu fatta a mezzo stampa, con conferenze stampa dell'ex assessore al bilancio, onorevole Falcone, è stata una bufala e la bufala e la propaganda, se la ritrovano sulle spalle tutti i misterbianchesi, perché sfido chiunque a smentire che la tempistica per la realizzazione a carico del Comune possa essere inferiore a questa, dato che il Comune dovrà dare incarico per tutti i gradi di progettazione e dovrà mettere anche a gara la realizzazione dell'opera. D'altra parte, sicuramente, non si può chiedere agli uffici di farsi carico della progettazione di un'opera del genere, perché è un'opera abbastanza complicata e, quindi, i tempi si allungheranno sempre di più. Sull'altro punto, l'altra domanda, assessore, non è pretestuosa e, chiaramente, io capisco che anche qui, vi è una visione plastica della gestione del territorio, perché, nel momento in cui si fa la scelta corretta di affrontare il problema dei parcheggi all'interno del territorio, perché Misterbianco ha un problema posteggi, che, inizialmente, avete risolto, trasformando le piazze in posteggio e avete visto che il problema non si risolveva, anzi si aggravava ancora di più e, adesso, si cerca di dare delle risposte un po' più adeguate: tuttavia, le risposte adeguate si riescono a dare, caro assessore, avendo una visione globale della città, avendo una visione globale del nostro territorio, noi oggi, in questi giorni, possiamo dare delle dimostrazioni concrete che il Piano del Traffico Urbano è obsoleto e poteva andare bene 10-15 anni fa, ovvero a quando risaliva. Adesso, detto Piano non può rispondere alle esigenze della nostra attuale comunità per due motivi: uno perché si innesca a gamba tesa la questione del trasporto pubblico. In questa settimana è cessato il servizio della ferrovia FCE ed è partito il servizio alternativo di trasporto su gomma, ripeto a dire, anche in questo caso, Misterbianco rimane penalizzato. Per fortuna nelle frazioni il piano straordinario vede l'inserimento degli *shuttle* che collegheranno i quartieri alla stazione di Serra, però, a Misterbianco Centro, il sistema di trasporto, solamente dei mezzi che la FCE può mettere a disposizione, taglia completamente in due il nostro territorio, perché l'autobus percorre solo via Garibaldi, mentre tutta la fascia della cittadinanza che abita vicino alla stazione della FCE, come si dovrà spostare nelle fermate del nuovo servizio? Quindi uno studio del traffico urbano nuovo moderno, è necessario, perché la scelta dei posteggi deve essere collegata alla possibilità dei cittadini di potersi muovere, di potersi spostare in aree di interscambio, alla esigenza di integrare anche un servizio di trasporto urbano che già esiste, esiste perché è stato istituito da altre amministrazioni e, con difficoltà, questa Amministrazione lo sta portando avanti e il suggerimento che pongo all'assessore, è quello di rivedere il servizio di trasporto urbano e di integrarlo con la cessazione del servizio della ferrovia FCE, in modo tale che l'integrazione fra servizio urbano comunale e il servizio integrativo della FCE, possa soddisfare appieno le esigenze dei nostri cittadini. Tutto ciò, in attesa che si sblocchi la questione della metropolitana del tratto del centro storico, che ci auguriamo che venga fatta al più presto, perché, caro assessore, il comitato tecnico è di nomina del Ministero dei trasporti e se voi che, in campagna elettorale, avete sempre detto che il collegamento politico tra Comune, Regione e Stato avrebbe avvantaggiato la nostra comunità con servizi, finanziamenti e quel che si voglia dire, oggi si è alla prova dei fatti, per cui siete chiamati a fare in modo che questa *impasse* venga risolta il prima possibile. Quindi, la mia critica sta nel fatto che noi vediamo che non c'è una visione generale di sviluppo di questa città. Il Piano regolatore poteva essere un'opportunità, non so se si fa capo a quel progetto o si fa capo a delle idee approssimative, anche perché una su tutte, caro assessore, mi viene da pensare al parcheggio di via Marconi: per il parcheggio di via Marconi si sta prevedendo di espropriare un'area, quando a un isolato più avanti, se non mi sbaglio, l'isolato fra via Vittorio Veneto e via Marconi, quello dove c'è lo scavo, forse è di proprietà del Comune, forse mi sbaglio, però è un'area già demolita, è un'area, quello di fronte al tabaccaio, quello in cui si potrebbe pensare di fare un parcheggio. Assessore, lei si riferisce a quell'altro parcheggio previsto per 11 posti macchina, per il quale l'ente pubblico deve affrontare una spesa di € 500.000,00 e facendo 500.000 diviso 11. Assessore Licciardello io non sto insinuando niente, io sto parlando nel merito della scelta e dell'opportunità di fare delle opere pubbliche che siano a vantaggio non solo del servizio, ma anche dei costi. Chiudo perché ho finito il mio tempo, presidente, ma c'è un assessore che mi sta attaccando su un discorso che sto facendo in modo pacato e tranquillo e lui forse ha un po' il carbone bagnato allora, perché io non ho fatto nomi e non ho detto niente. Chiudo dicendo che resto abbastanza critico su queste scelte perché si continua a procedere senza avere una visione collettiva della nostra città, grazie”.

**Il consigliere-assessore Licciardello:** “Signor presidente, colleghi consiglieri e assessori. Allora, siccome io le cose le capisco, vorrei chiarire. Allora, questo parcheggio è di fronte a dove abito io, giusto, però questo parcheggio non è stato deciso da questa Amministrazione. Se si vanno a leggere le carte, si vede che non è stato deciso da questa Amministrazione, è stato deciso dall'Amministrazione precedente con le firme dei cittadini, questo è stato. Poi, non sono 11 macchine, non sono sette macchine, non sono sei macchine, poi si vede quante macchine sono, ma io voglio ricordare a qualcuno che io personalmente ho sette posti macchina, per cui io non avrei bisogno di questo parcheggio. Questo parcheggio è stato chiesto dai cittadini della zona, perché non sanno dove mettere le macchine, perché c'è caos tutti i giorni, ed è stato messo nel Piano

regolatore, perciò io rimando al mittente tutto quello che ha detto, perché si capisce quando uno vuole insinuare qualcosa e mi dispiace che succedono queste cose in Consiglio. Io vi chiedo scusa, magari, se mi sono un pochettino scaldato, ma su questa cosa volevo dire che il parcheggio per me, se non lo fanno o lo fanno non interessa niente, perché a me personalmente e alla mia famiglia non importa niente”.

**Il consigliere Strano F.:** “Buonasera presidente, metto un po’ di pace io adesso. Avrei in realtà due domande per l’assessore Tirendi. Assessore, come qualcuno di voi sa, io sono nato e cresciuto nel quartiere di Belsito, quando andai ad abitare a Belsito era nel 1978, quindi avevo tre anni, in questi 45 anni circa Belsito è cambiata tantissimo, perché prima era una campagna, era tutto verde, natura, oggi ci sono palazzi, ci sono chiese, c’è una delegazione comunale, è stato fatto tanto anche se in maniera molto lenta e rilenta. La mia domanda, assessore, è questa: per Belsito cosa è stato previsto? Perché, purtroppo, ho guardato il piano triennale e vedo che non ci sono molte opere previste per Belsito e, quindi, questa è la mia prima domanda nel senso che abbiamo voglia e interesse di far crescere questa zona o dobbiamo solo e sempre pensare a Misterbianco Centro? Questa è la mia domanda, grazie”.

**Il vicesindaco:** “Per quanto riguarda Belsito, ci sarà qualche opera, poche cose, ma molte altre opere stiamo pensando di realizzare a Belsito. Proprio qualche giorno fa sono stato là, proprio sul territorio di Belsito. Alcune opere non sono state inserite nel Piano triennale, perché, in questo momento, sono opere al di sotto dei € 150.000,00. Comunque, siamo stati lì con l’arch. Maugeri dell’ufficio UTU e ci siamo resi conto che occorrerebbe urbanizzare, ancor meglio, quelle aree, con servizi e realizzazione di marciapiedi, perché abbiamo visto che molte strade sono carenti, anche di illuminazione, per cui, come Amministrazione, stiamo pensando di realizzare dei marciapiedi sulle aree di Belsito, opere che non sono inserite sul piano triennale, perché pensiamo di farli con piccoli lotti, piccoli interventi sul territorio, di importo inferiore ai € 150.000,00”.

**Il consigliere Strano F.:** “Avevo in realtà, presidente, dimenticato un’ulteriore domanda, che mi è stata fatta da alcuni cittadini residenti di Misterbianco, che mi hanno chiamato l’altra sera e mi dicevano: Davide, ma cosa significa priorità 1, priorità 2 e priorità 3 in maniera molto semplice, ho detto, priorità 1 è quello che viene fatto prima, chiaramente e, quindi, mi permetto di riportarle alcune domande di questi residenti che mi dicevano okay priorità 1 è quello che viene fatto prima, quindi a questo punto di queste priorità 1 in realtà, cosa verrà davvero fatto? Questo è quanto”.

**Il vicesindaco:** “Diciamo che le priorità assegnate nel Piano triennale sono ovviamente delle linee guida che si pone anche l’Amministrazione nel realizzare le opere, per cui priorità 1 ovviamente da un po’ più senso rispetto a un’opera che è inserita con priorità 2. Per quanto riguarda le opere con priorità 1 per l’anno 2024 su Belsito in questo momento stiamo lavorando. Poco fa avevo detto, nel piano triennale ci sono la sistemazione di quei due parchi, Parco piazza Unità d’Italia, piazza Massimiliano Kolbe, stiamo riqualificando le aree creando anche delle aree, quindi, oltre a riqualificare il parco, creiamo all’interno del Parco delle aree di svago tempo libero, dove si può praticare sport all’aria aperta, queste sono due priorità che vengono realizzati in priorità 1 sul territorio proprio di Belsito”.

**Il consigliere Strano F.:** “Abbiamo prevista anche la costruzione di una scuola innovativa, un nido per l’infanzia nella frazione Belsito. Poi, abbiamo l’adeguamento alle vigenti norme di sicurezza antincendio dell’edificio scolastico, che, tra l’altro, mi permetto di aggiungere e farvi i complimenti, perché in questi anni, questa è una parentesi che faccio, con la V commissione abbiamo visitato tutti i plessi scolastici del territorio di Misterbianco, quindi, residenti in tutto il territorio da Belsito, Lineri, Monte Palma, Serra, Misterbianco e, in realtà, quando siamo andati a vedere questi plessi scolastici, abbiamo visto che erano carenti di impianti di riscaldamento e i complimenti vanno a voi, perché, in realtà, in quest’arco di temporale di un anno e mezzo circa, due anni forse, molti di questi istituti sono stati adeguati e per questo vanno i complimenti a voi. Questa era una piccola parentesi. Poi, per quanto riguarda le altre opere di riqualificazione su Belsito, abbiamo riqualificazione energetica di proprietà comunale presso il plesso scolastico frazione Belsito, poi c’è prevista una cosa molto importante, in realtà, assessore, ovvero la realizzazione della strada di collegamento tra via Aristotele e via Tindari. In realtà, per chi non è nato a Belsito, magari, non conosce questa strada, ma una volta Belsito era chiusa a sé stessa, per cui ciò significava che entravi a Belsito e non uscivi più, mentre adesso se entri a Belsito c’è la possibilità di uscire in via Sebastiano Catania e io mi ricordo, quando ero piccolino, col motorino giravo in tutta la zona e mi perdevo là dentro, perché quello era un labirinto e non uscivo più da nessuna parte, mentre adesso si può. Quindi, è importante, assessore, se mi dà, magari, conferma della realizzazione dei lavori su via Tindari. Grazie”.

**Il vicesindaco:** “Come avevo detto poco fa per quanto riguarda, diciamo, la scuola per l’infanzia, è una scuola che noi ci siamo dati come priorità 1, perché noi riteniamo essere di un valore strategico, quindi ci siamo dati una priorità 1. Relativamente al bando, come poco fa dicevo al consigliere Marchese, abbiamo un

bando di 5 milioni di euro, per cui stiamo per assegnare la progettazione esecutiva, dando priorità 1, perché riteniamo che sia un'opera importante da realizzare su quella parte del territorio. Per quanto riguarda l'efficientamento energetico della scuola di via Portella della Ginestra, che noi riteniamo che sia indispensabile per quella parte di territorio probabilmente, i fondi di trasferimento statali, probabilmente, verranno ribaltati su fondi PNRR, perché in realtà cosa sta succedendo in Italia? Tutti i fondi che arrivano dal Ministero, siccome c'è una spesa pubblica che riguarda la Comunità Europea, che non viene, in questo momento, colmata, tutti i fondi per raggiungere i target vengono trasferiti, canalizzandoli tutti su fondi del PNRR. Quindi, noi abbiamo tutta quella serie di opere finanziate con fondi PNRR, perché tutti i trasferimenti, anche se da parte del Ministero, vengono trasferiti su fondi PNRR. Per quanto concerne, invece, la strada di collegamento via Aristotele con via Tindari, ci siamo dati priorità 1, perché riteniamo che quell'intervento sia un intervento prioritario per quella zona. Segnalo, infine, come, al momento, stiamo ricercando dei fondi regionali per la realizzazione di strade”.

**Il consigliere Drago:** “Grazie presidente. Mi vorrei ricollegare alla viabilità di Belsito, perché ho avuto modo di vedere anche che vi sarà un intervento, fatto su via Boris Giuliano che si trova a Lineri con collegamento di via Fiordalisi, della cifra di circa € 150.000,00. Per quanto riguarda la situazione parcheggi nelle frazioni, si è vero, non è stato inserito nel Piano triennale alcun parcheggio nelle frazioni, però, chi abita nelle frazioni e vive giornalmente Misterbianco centro, può ben capire che la priorità su Misterbianco centro è proprio quella del parcheggio. Il vero problema è in città, anche perché nelle frazioni fortunatamente le strade sono abbastanza larghe e, in qualche modo, riusciamo a trovare parcheggio. Il Piano triennale, è vero, rappresenta ciò che vuole fare l'Amministrazione, ma ciò non toglie che non si possano riprendere gli interventi inseriti dalle vecchie Amministrazioni, per cui se si tratta di interventi importanti, perché tralasciarli solamente in quanto sono state predisposti da precedenti Amministrazioni. Secondo me, invece, questo è un pensiero intelligente, per cui vorrei fare un plauso all'Amministrazione per aver riportato questi interventi fino ad oggi, perché, in passato, possibilmente potevano essere solamente delle grosse scritte, oggi questa Amministrazione si vuole impegnare a far sì che tutto ciò che viene scritto nel Piano triennale, magari non il 100%, ma il 30% o il 40% venga fatto. Quindi, ringrazio l'Amministrazione Corsaro per quello che ha fatto e sta facendo in questi anni”.

**Il consigliere Anzalone:** “Grazie signor presidente, colleghi consiglieri, un saluto agli assessori, all'ing. Orlando, al dott. Piana, oltre a chi ci segue da casa e in sala. Allora, presidente, io faccio semplicemente un intervento politico di un paio di minuti, perché ormai bene o male, la discussione si sta quasi esaurendo. Stasera siamo stati convocati per votare il Piano triennale delle opere pubbliche o quello che qualcuno chiama, simpaticamente, libro dei sogni, altri ho sentito chiamarlo libro dei tarocchi addirittura... In realtà, che cos'è il Piano triennale delle opere pubbliche? È una sintesi tra gli obiettivi e le esigenze della pubblica amministrazione, che evidentemente vengono rapportati per scelta politica, sicuramente, ma anche attraverso circostanze oggettive, quali la conformazione e lo sviluppo del territorio, la densità abitativa e una serie di altri fattori oggettivi, per cui si tratta, tutto sommato, di una scelta soggettiva, che, poi, si impronta a criteri oggettivi. Quindi, esso rappresenta una visione della pubblica amministrazione, cioè quello che la PA, chiamata ad amministrare i cittadini che l'hanno eletta democraticamente, intende, fare sul territorio nell'arco di un triennio. Allora, intanto, dico questo. Faccio un plauso all'opposizione, presidente, perché una buona Amministrazione si vede da una giusta opposizione, poiché se l'opposizione pungola l'Amministrazione a fare sempre meglio, a guardare le carte meglio, a portare avanti progetti, vuol dire che essa ha a cuore il benessere dei nostri territori e, quindi, noi non possiamo che esserne felici. Detto questo, il Piano triennale 2024-2026 parla di efficientamento degli edifici pubblici, l'ha detto l'ing. Tirendi nella sua dettagliata illustrazione iniziale, ma anche nei successivi interventi. Io faccio parte della II commissione. Lo scorso Piano triennale io rivestivo la carica di vicepresidente, quest'anno sono semplice membro della commissione, la carica di vicepresidente è passata, in maniera eccezionale, devo dire al consigliere Vazzano. Abbiamo avuto il piacere di avere in commissione sia l'ing. Orlando, che l'ing. Tirendi, più volte con più progetti, anche con quelli nuovi, soprattutto con quelli nuovi, abbiamo anche parlato, esaminato e studiato i sei emendamenti proposti dall'Amministrazione. Quindi, bene o male, diciamo che chiunque, qui dentro, si è fatto un'idea del Piano triennale è chiaro. Il Piano triennale parla di efficientamento degli edifici pubblici, parla di viabilità, parla di parcheggi. Abbiamo citato il parcheggio Manzoni-Don Minzoni, il parcheggio Marconi-Cavour, non so se ne sorgeranno altri di parcheggi, ma rappresentano, comunque, un'esigenza di sviluppo del territorio, anche questo, perché è chiaro che, se tu migliori la viabilità, e sono d'accordo col collega Nastasi, abbiamo un piano viario e urbano che è datato, obsoleto, che va aggiornato e l'Amministrazione ci sta lavorando, tuttavia, occorre, assolutamente, drenare il flusso di veicoli che è diventato insostenibile, anche perché, purtroppo, a Misterbianco siamo abituati che, per andare a comprare il pane a 100 metri, prendiamo la macchina, è anche vero questo. Dopodiché abbiamo detto che si parla di sviluppo del territorio, abbiamo detto che si migliora la viabilità, abbiamo parlato di trasporti, di servizi e mi pare che era il collega Nastasi che parlava di servizio sostitutivo su gommato della Littorina, c'è un servizio che già vi ricordo, il presidente mi corregga se sbaglio, ma che il Sindaco aveva già annunciato in conferenza

stampa, che si sarebbe fatto questo, quindi, da questo punto di vista, credo che non ci siano grosse difficoltà. I progetti del PNRR sono progetti per 28milioni di euro e abbiamo visto tutti i progetti, progetti PUI, la palestra della Gabelli, la palestra con tutta l'area di via Gramsci. Il PNRR o Next Generation Eu, per utilizzare l'espressione cara al mio amico e collega Marchese, non c'è dubbio che è un volano di sviluppo importantissimo, peraltro, è un piano e, siccome, ci obbliga, fra virgolette a rispettare delle scadenze, ci fa da pungolo, perché, se noi non rispettiamo la scadenza, si devono restituire i soldi, per cui è importante rispettare le scadenze del PNRR. Sugli emendamenti, presidente, a me, devo dire gli emendamenti piacciono e li voterò favorevolmente, insieme alla mia collega Vinciguerra, del gruppo «Guardiamo Avanti». Io mi soffermerei sul terzo emendamento, cioè sul fatto di creare una Tenenza dei Carabinieri nei locali ex Movicar. Qui non c'è dubbio che si rappresentano esigenze di sicurezza e di legalità non indifferenti, poi, uno può discutere sul mutuo, dove lo trovi, i fondi, ma, qui parliamo, è da settimane che ci lamentiamo che c'è un'esigenza di sicurezza, una emorragia di legalità, un'emorragia di sicurezza, fanno i furti un giorno sì e l'altro pure, c'è l'opportunità di andare avanti, costruire una Tenenza, che, peraltro, ci può anche servire per, poi, perorare la causa della Compagnia. Quindi, voglio dire questo tipo di progetti non c'è dubbio che sono progetti che fanno solo bene a Misterbianco. Gli asili nido, le scuole, ma stiamo parlando, comunque, di cose importanti per la crescita. Io non conoscevo questa tabella sul fabbisogno, quindi, ho anche imparato queste cose, anzi, ringrazio sia il consigliere Marchese che ha chiesto, sia l'assessore Tirendi che ha risposto, ho potuto capire anche un po' di numeri, ma gli asili nido servono, sfido chiunque a dire che non servono. Poi, se mi posso permettere due battute, ho sentito qualche collega che diceva che prima avevamo un'idea e l'avete abbandonata, ma cinque secondi prima aveva detto che i progetti riprendevano le idee vecchie. Fino a qualche Consiglio fa, si diceva, ma i progetti vecchi non li prendete mai. Certo, ci sta anche questo nel gioco della politica. Il centro sì, le frazioni no. È da un anno e mezzo che io sento che tuteliamo solo le frazioni, ora, stasera, sento che tuteliamo solo il centro. Poi, arriva il collega che mi diceva, ma a Belsito non fate niente? È chiaro, Carlo, che ognuno ha la sua visione su questo. Quindi, io sorrido, perché sono tutte visioni che vanno rispettate e, magari, qualcuna non viene condivisa, ma vanno rispettate e come tale ci stanno. Il Piano triennale delle opere pubbliche rappresenta certamente un beneficio per la nostra comunità, perché in termini di servizi, di lavoro, di sviluppo, di economia, di ambiente, di sostenibilità, di miglioramento della qualità della vita, di turismo, cioè non c'è un solo settore in cui non si possa dire che il Piano triennale rappresenti un'occasione, una risorsa che, come tale, va portata avanti. Poi, anche lì, l'Amministrazione fa delle scelte politiche legittime, ma io presidente, mi corregga se sbaglio, vado a memoria, sono un po' più grande di lei, vado a memoria, ma io questo numero di opere cantierate e/o finanziate l'ho visto, onestamente, solo nel primo Di Guardo nel '93, dove lì fra l'altro si partiva con un avanzo di amministrazione, che qua facciamo un baffo, quasi, quasi quello che abbiamo ora rispetto a quello che ha trovato nel '93 e che ha saputo utilizzare, devo dire, bene, non c'è dubbio su questo. Ve lo dico, nelle altre legislature, sì, è chiaro che le amministrazioni che si sono succedute hanno dato ognuno la propria impronta, ma come è giusto che sia, ci mancherebbe altro, ma non ricordo, a memoria, un'altra Amministrazione, in cui il Piano triennale contenesse così tanti progetti. Quindi, da questo punto di vista voglio dire, sono contento di tutti questi interventi, per cui, concludendo, presidente, perché già, forse ho sfiorato e chiedo scusa, credo e sono fermamente convinto della bontà di questo Piano triennale, grazie e buona serata”.

**Il consigliere Vazzano:** “Grazie presidente, sicuramente mi manterrò anch'io nei tempi e non sforerò, come il mio amico consigliere Nastasi, che non ha il dono della sintesi, scherzo, battute a parte, allora, il Piano triennale, come prima ho già detto nel mio intervento, che è stato prettamente tecnico di descrizione di quello che abbiamo fatto in commissione, è uno strumento fondamentale, come dicevano i miei predecessori, ed è propedeutico al bilancio, quindi, solo per questo, riveste un'importanza fondamentale. Ne approfitto per salutare la presidente della II commissione, che è arrivata in aula, per ringraziarla del lavoro che ha fatto in commissione, nel corso di decine di commissioni, credo siano state, Clarissa correggimi se sbaglio. È, almeno, un mese e mezzo che lavoriamo su questo Piano. Abbiamo invitato l'ing. Orlando e l'assessore Tirendi non meno di 15 volte e, devo dire, loro sempre puntuali nel venire, nell'accettare i dovuti chiarimenti, che, sia i consiglieri di maggioranza, ma anche i consiglieri di opposizione, hanno posto loro. Io sentivo parlare di mancanza di visione, di visione limitata, di procedere a tentoni, in realtà, devo dire a me ciò non risulta nel senso che io ho scritto alcune cose, perché poi bisogna controbattere con dati alla mano. Io vedo una visione a 360 gradi, sono stati toccati tutti gli ambiti che potevano essere toccati, partendo dagli asili nido, 5 asili nido nuovi e una scuola dell'infanzia annessa sono troppi? Non lo so, secondo me questo genere di opere non sono mai abbastanza, perché non è detto che il fabbisogno debba essere soddisfatto solo da cittadini, bambini, misterbianchesi. Ricordo a me stesso che noi ci troviamo nelle vicinanze della Città di Catania, ma confiniamo con San Pietro Clarenza, piuttosto che con Motta e altri luoghi limitrofi, quindi, perché no, possiamo anche accontentare il fabbisogno dei Comuni vicini, per cui credo che, assessore mi corregga se sbaglio, non chiudiamo le porte a nessuno, quindi se non riusciremo a soddisfare il fabbisogno, i posti di questi asili con cittadini misterbianchesi, lo faremo con bambini dei Comuni limitrofi e dobbiamo essere in grado di creare delle strutture attrattive. Sono certo che questo non mancherà a questa Amministrazione. Ma oltre gli asili nidi, c'è digitalizzazione, *Smart City*, come ho letto in alcuni progetti.

Ormai è una parola che viene utilizzata spesso la *Smart City* e riguarda i servizi che vengono richiesti dai cittadini, ma, anche e soprattutto, quelli che vengono dati a livello Smart digitale. Efficientamento energetico, questa forse è la sfida maggiore, perché andare a contrarre un mutuo che avrà un costo importante per questa Amministrazione, deve comportare un risparmio sui *kilowattora* e un risparmio sui costi che si sostengono ogni anno sull'energia elettrica comunale. Ma, non solo, strutture sportive. Da qualche mese abbiamo finalmente la pista d'atletica finita, una pista all'avanguardia che è andata a completare tutta la struttura del Valentino Mazzola, che, se analizziamo il connubio tra il campo in erba sintetica, la pista d'atletica e la struttura attigua a 360 gradi, io credo che, se non è la miglior struttura dell'*hinterland*, sicuramente è nella *top 3*. Ma, anche, la futura realizzazione del palazzetto in c/da Mezzocampo, perché, purtroppo, il nostro amato Palatenda, caro presidente Ceglie, mi ricordo dei bei momenti passati, quando al vecchio Palatenda organizzavamo insieme le famose 36 ore, che hanno caratterizzato gli ultimi anni di questo Comune a livello sportivo, purtroppo, non si può più praticare calcetto, quindi, questa struttura che verrà realizzata in c/da Mezzocampo, sicuramente andrà a colmare questa lacuna. Ma, anche, collegamento e ampliamento di tante arterie stradali, il collegamento tra via Etna e via Lenin ne è solo un esempio, ma ce ne sono tante altre, anche e soprattutto nelle frazioni, sebbene qualche mio collega citava la mancanza di attenzione in alcuni quartieri. Manutenzione scuole sia a livello di efficientamento energetico, ma anche delle caldaie. Ricordo che, nell'ultimo anno, sono state modernizzate diverse caldaie, diversi sistemi di condizionamento. Riqualficazione di edifici comunali sia di questo palazzo, ma anche del palazzo in via San Rocco Vecchio che ospita il SUAP, l'Ufficio urbanistica e altri uffici importanti. La ristrutturazione di tante condotte idriche, quindi, sto toccando tutti gli ambiti, ristrutturazioni di tante condotte idriche, quindi, via Sonnino, via Marshall, eccetera, ma in questi primi anni ricordo anche il rifacimento della condotta su via Partigiani d'Italia, se non ricordo male assessore Licciardello, mi corregga se sbaglio, quindi devo dire che il suo lavoro si vede da questo punto di vista, perché alcune condotte idriche sono sicuramente state sistemate e modernizzate, altre devono essere ancora migliorate e mi viene in mente la Madonna degli Ammalati, che, ancora, purtroppo soffre di questo problema, perché, soprattutto in estate, la pressione è molto bassa. Cinque parcheggi previsti in centro, come diceva bene il consigliere Drago non è, diciamo, una preferenza del centro, piuttosto che delle frazioni, è una questione logistica, nel senso che è chiaro che il Centro soffre di più, perché vede più attività commerciali, più traffico come tutti i centri città, anche se in alcune vie delle frazioni, quindi, per esempio in via Lenin, si soffre di questa situazione di congestionamento del traffico, ma, grosso modo, per fortuna, nelle frazioni, i parcheggi ci sono. Abbiamo anche rivisto dopo vent'anni, il PRG, anche questo rientra nella visione di un'Amministrazione che è strettamente collegata con il Piano triennale e, infine, non per importanza, come ben citava il consigliere Anzalone, una nuova Tenenza dei Carabinieri nell'ex Movicar sarebbe una svolta epocale e credo che questa sia un'opera fondamentale. Quindi, per concludere, come Fratelli d'Italia, noi vigileremo affinché i progetti che sono iniziati, già cantierizzati, vengano portati a termine e vigileremo affinché i progetti, che sono stati inseriti nel Piano triennale e non ancora appaltati, vadano in gara d'appalto in procedura di evidenza pubblica e che esso venga attuato, in questo triennio, nella sua interezza, perché da libro dei sogni deve diventare libro delle opere concrete e devo dire che, in parte, già in questi primi due anni e mezzo, questa Amministrazione ha dato contezza e riprova che, in effetti, i sogni possono diventare realtà. Quindi, per tutte queste spiegazioni che ho dato, questi motivi che ho elencato, sicuramente il voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole a questa proposta di delibera. Grazie”.

**Il presidente** passa, quindi, alla trattazione del **1° emendamento** proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

*Inserire un nuovo intervento denominato: Costruzione di un asilo nido nell'area di pertinenza esterna all'I.C. don Milani nella frazione Lineri – importo: € 1.6326.000 – fonte ei finanziamento: Trasferimenti Comunitari – PNRR – M4C1 – Investimento 1.1 – Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia – annualità: 2024 [€ 532.000]; 2025 [€ 1.000.000]; 2026 [€ 100.000] – priorità: 1 (alta).*

**Il consigliere Marchese:** “Presidente, la ringrazio della parola. Innanzitutto, faccio una nota tecnica. Due mesi fa queste opposizioni hanno richiesto un Consiglio straordinario sulla sicurezza. In quella sede, il Sindaco ci ha detto dell'importante novità della costruzione di un edificio da adibire a Tenenza dei Carabinieri e, in quell'occasione, il Sindaco ci ha dato questa bella notizia, perché ovviamente, è una bella notizia e ci ha detto, è già pronta, c'è il progetto domani vi arriverà, ma la commissione ha avuto gli emendamenti non ad aprile, ma alla data dell'11 giugno, per cui l'11 di giugno ci siamo messi a correre per poterli vedere. Quindi, questa famosa frase del Sindaco, come del vicesindaco e di altri assessori, è tutto pronto ci stiamo lavorando e domani, domani significa due mesi. Ciò, anche solo per dare la possibilità ai consiglieri in II commissione di poter fare un'unica commissione per vedere i sei progetti e ringrazio, ovviamente, l'ing. Orlando che è venuto a spiegarli, però, come sempre, la tempistica non viene rispettata,

quando, in passato, esistevano dei comunicati stampa, come quello dell'allora segretario di Guardiamo Avanti, che si lamentava sui tempi di presentazione degli emendamenti che erano di 7 giorni: così, il Sindaco, allora consigliere, si lamentava di sette giorni di tempo, quando, adesso, ne abbiamo solo due per poter vedere gli emendamenti, quando, tra l'altro, abbiamo avuto l'annuncio in conferenza stampa due mesi prima. Questa è l'attenzione al Consiglio, perché quando si è consiglieri si fanno i comunicati stampa per farsi sentire, lo fece il Sindaco, lo fecero i consiglieri presenti e lo fece il Segretario di Guardiamo Avanti, che è un caro amico che mi sta ascoltando. Però, se volessi prendere il comunicato, lo raccontiamo e lo rileggiamo, visto che nelle cose bisogna essere coerenti quando le si dice sia prima che dopo. Chiedo scusa, presidente, per la nota storica tecnica, ma era giusto farla. Sugli emendamenti, presidente, io ho delle posizioni, come gruppo, differenti. Ecco il perché. Giustamente, abbiamo chiesto anche di poterli votare singolarmente, ma perché non sei contento su delle opere? Certo che sono contento, però, analizziamole un attimo insieme. Partiamo volutamente dal discorso dell'asilo nido, presidente. Più asili nido ci sono, più servizi ci sono per i cittadini, meglio è, ma i servizi sono servizi che, poi, la stessa comunità deve pagare. Ora, più volte l'abbiamo detto e abbiamo parlato in maniera abbastanza chiara. Asilo Nido di via Sant'Antonio Abate, 45 persone, come ci si ricordava anche prima, introito, entrate per il Comune, uscite per il Comune, entrate € 15.000,00 uscite € 300.000,00, quindi noi paghiamo per un asilo nido € 300.000,00 e ne stiamo andando a fare altri 4. Stiamo andando a fare cinque asili nido e gli asili nido, consigliere Vazzano, noi non siamo ospitali, noi prendiamo i bandi di gara, le cooperative all'interno dello stesso distretto sociosanitario, quindi, non è che uno di San Pietro Clarenza può venire, ciò perché è un altro distretto sociosanitario, giusto per spiegarlielo. Ma, in ogni caso, non è che noi possiamo essere ospitali per tutti coloro che vengo, pensiamo a quelli del nostro territorio e paghiamo, come Comune di Misterbianco, di spese € 300.000,00, fatemi capire? Noi abbiamo 1 milione e mezzo da spendere per gli asili nido? Non mi pare con la politica economica che state facendo, in cui passiamo da nove milioni a sei milioni, non mi pare con la politica economica di attivare mutui. Quindi, sai cosa state facendo, ve lo dico chiaramente, delle cose giuste, buone, perché c'è il finanziamento, ma che, concretamente, non potrete realizzare, che diventeranno delle cattedrali nel deserto, era più semplice pensarne a 2-3, che ben venga. Io capisco che il ragionamento è che il decreto ministeriale 79 del 30 aprile ci dà questa possibilità. Permettetemi, me lo sono andato a guardare e sono andato a vedere anche quali sono i posti che vengono assegnati e ci sono dei criteri che lei ricordava prima sulla tabella, ma, assessore, il criterio dei nuovi genitori o delle giovani coppie non c'è. C'è il criterio dei bambini neonati da 0 a 2 anni e basta, c'è il criterio di popolazione che ci dice noi siamo al limite perché siamo sui 50.000 e ci dice se sono 60 o 90 posti, ci sono dei criteri chiari che ti dicono quanti posti il piano nazionale prevede per i Comuni con questa popolazione e io ho chiesto qual è, invece, il piano del Comune di Misterbianco? Boh, quanti ne abbiamo? Cinque, ma perché ne facciamo cinque? Perché becchiamo il finanziamento, no, signori miei, i piani si fanno in una maniera semplice, semplice e, mi permetto di dirlo: io ho la possibilità di investire queste risorse per crearle e mantenerle, perché se io, poi, non posso mantenerle vendo fumo ai cittadini e questo fumo si ritorce sugli amministratori che, poi, dovranno gestire questi asili nido. Ecco perché noi siamo contenti che ci siano degli asili nido, ma non vediamo i soldi per poter gestirne 5 a € 300.000,00 l'una, per cui oggi 1 milione e mezzo per gestirli, domanda fatta all'ufficio nostro finanziario, non ce li abbiamo. La risposta data da qualcuno è stata che i soldi arrivano dal Ministero. Cari amici, i fondi per la fascia 0-6, che riguardano gli asili nido e la scuola dell'infanzia, ci sono, ma non sono tali da poter gestire cinque asili nido con fondi che dobbiamo andare a richiedere al distretto sociosanitario, avendo il peggiore distretto sociosanitario della Sicilia, che è indietro di tre anni sui finanziamenti e sui bandi, queste cose le sappiamo, ce le diciamo? Ci sono state, ricordo, delle battaglie dell'assessore Parrinello per poter fare avere gli stipendi ai dipendenti delle cooperative, perché non c'erano i soldi, questa è la realtà, quindi, in questa situazione andare a creare tutte queste cose le possiamo mantenere? Non lo so, questo me lo dovete dire voi, mi smentite e, assessore, mi dite noi li possiamo mantenere, perché il nostro piano prevede questa spesa, questa entrata, io, però, questo piano, questo *master plan*, non l'ho visto, io ho sentito: siccome siamo trentaquattresima in graduatoria nazionale, ci danno questi soldi, ne facciamo un altro. Ovviamente, poi, la scuola dell'infanzia è un altro discorso, quello che ben venga, se io avessi visto al posto di un asilo nido una scuola dell'infanzia, avrei detto sì subito, perché le aule servono, tanto per essere chiari, e sono due destinazioni differenti con delle categorie differenti e non fatene tutto un quadro, perché non è così, perché sono esigenze differenti, sono situazioni, anche di partecipazione, differenti e sono costi di cooperativa differenti, perché i servizi che diamo al Comune di Misterbianco, come i servizi sociali, sono tanti e voi non siete in grado di raccontarli, perché nessuno li sa, su questo non ci piove, appena becco l'assessore Virgillito, glielo ripeto, e dobbiamo dire grazie non all'Amministrazione, ma agli uffici che, storicamente, hanno avuto una conformazione propria che si è messa all'opera sui servizi sociali indipendentemente dalla politica. Ecco il perché su questo punto non ci potremmo esprimere in maniera positiva. Non perché siamo contro gli asili nido, stiamo attenti, ma perché riteniamo che questo Comune non abbia la forza per poterne gestire cinque, tant'è vero che se andate a vedere la graduatoria anche delle Città metropolitane e quant'altro sui posti degli asili nido, se volete ve li prendo dall'allegato 3, possiamo vedere quanti posti sono destinati ad altri Comuni, 270, 260, 240, perché non c'è nulla, qua anzi eravamo avanti, perché qualcosa, permettetemi, come asilo nido, c'era. Sul secondo punto, manutenzione

straordinaria, con parziale sostituzione della condotta idrica della via Marshall, presidente, anche qui, mi spiegate qual è l'idea di questa Amministrazione sul cambiare le condutture, abbiamo detto che fanno schifo, abbiamo detto che sono vecchie e in questi due anni cosa facciamo, al povero assessore Licciardello, prima, gli mandiamo delle unità e, poi, glielie togliamo. Gli togliamo unità, non ha persone, non ha operai, bisogna sistemare le condutture, facciamo piccole opere da € 150-160.000,00 e basta. Stavolta, abbiamo la felice idea di andarlo a fare nella zona commerciale, quante famiglie ci abitano nella zona commerciale, cioè abbiamo le famiglie che si lamentano perché non c'è acqua a casa, che chiamano ogni due minuti, perché si rompono le condutture e questa Amministrazione, dove lo fa l'intervento? Nella zona commerciale! Boh, cioè fatemi capire, io ai cittadini glielo racconterò e qua e non è che è difficile, stiamo facendo un intervento per la zona commerciale quando le proteste, quest'estate, i problemi che avremo con i pozzi, con la siccità, con le pompe rotte, con il pochissimo personale che riesce a far fruttare l'assessore Licciardello, è un mio complimento sia chiaro, e noi scegliamo di spendere € 160.000,00 per la zona commerciale. Certo è un punto dove ci sono tante rotture, ma perché abbiamo solo questo, non ne abbiamo punti alla Madonna degli Ammalati dove si perde acqua e ci sono tante rotture, non abbiamo punti a Lineri dove c'è carenza di acqua e ci sono tante fratture, non ne abbiamo? Al solito chissà quale attività commerciale ci sarà nella zona, fatemi pensare male, lo dico chiaramente. Terza cosa, la Tenenza. Non lo so, io vi racconto quello che ho pensato, si fa la Tenenza che ben venga, okay, ve lo dico chiaramente che ben venga, ma dove si fa la Tenenza? Accanto ai laboratori del Carnevale, ma vogliamo prendere in giro i carabinieri, fatemi capire? Con tutti i posti che abbiamo a Misterbianco io li faccio dietro dove che c'era il discorso dei cani, perché lì c'è lo spazio e li facciamo lì, mai scelta fu più infelice di luogo, per quanto mi riguarda, ve lo dico chiaramente. Tra l'altro, anche a livello di posizione, permettetemi, la Tenenza va fatta nel centro geografico del paese, non va fatta in una zona periferica, perché se mi dite che il centro geografico del paese sono i Sieli, andatevi a vedere la mappa di Misterbianco, il centro geografico del Paese è Serra, lì andava fatta la Tenenza, perché da lì c'era la possibilità per le pattuglie di poter arrivare il prima possibile ovunque. È un dato geografico di fatto e, invece, per l'ennesima volta, pensiamo a tutti i quartieri e lo andiamo a fare ai Sieli, li mettiamo con i capannoni del Carnevale, così la sera, tra una risata e l'altra, abbiamo i carabinieri. Francamente, capite la titubanza, cioè non è una cosa sbagliata farla, attenzione, ma la scelta del luogo e della compagnia la vedo infelice. Quarto punto, rigenerazione urbana di piazza Berlinguer, qua sinceramente, presidente, in commissione, io ho chiesto all'ing. Orlando, ma il progetto chi l'ha fatto? Sono stati degli architetti con delle idee innovative. Io sinceramente ho visto un progetto anche troppo innovativo, permettetemi di dirlo, anche troppo e vi invito ad andarlo a guardare, soprattutto a chi è di Lineri, perché che serva una rigenerazione d'accordo, facciamola finalmente, si pensa alle frazioni a Lineri che ben venga, ma quella idea di progetto su come realizzarla, soprattutto sui passaggi pedonali in mezzo alla strada andate a guardare, questo è il suggerimento che vi do e, quindi, mi permetto di esprimere dei dubbi. Quinto punto, il parcheggio in via Garibaldi angolo via delle Terme. Signori, qualunque Amministrazione propone un parcheggio, lo fa al centro, nelle frazioni lasciamo perdere, perché non lo fate o lo fa da un'altra parte, non posso che essere d'accordo, è inutile dire stupidaggini, se si fa un parcheggio è una cosa buona, è inutile dire cavolate. Certo, anche qui lo facciamo al centro. Per carità, è una vecchia tesi una vecchia proposta, lasciamo stare da chi viene, prima l'assessore Licciardello ha raccontato alcuni parcheggi le idee da chi venivano, ma, come giustamente ha detto il collega Drago, se sono idee buone e le si porta avanti fa piacere, poi, mi chiedo quali sono le idee nuove, giusto se abbiamo solo quelle vecchie. Ultimo punto a proposito di idee nuove e di idee vecchie, *Smart City*. Io ero in commissione, si parlava di altro, ho chiesto all'ing. Tirendi se abbiamo novità sulla vecchia gara che abbiamo fatto sulla *Smart City* e l'ing. Tirendi, com'è sua abitudine, mi ha detto, ci stiamo lavorando, cioè quelle frasi, suo costume, per dire alcune cose, non dirne altre e, all'improvviso, troviamo questo progetto, io sinceramente ero legato a un altro progetto. Lo dico e lo racconto di fronte a tutti, presidente, qua prendo un minuto in più e poi chiudo. Io ero legato a un progetto, di cui mi sono occupato in passato, quando ero assessore, era un PPP, un progetto in partenariato pubblico e privato: c'è un progetto che viene presentato da un'azienda privata, che ha un costo per i cittadini pari a zero, cioè io vengo da te e ti dico realizzo questa cosa okay, mi accollo le spese, ti presento il Piano economico, mi paghi un canone e il canone era stato individuato pari alle spese di pubblica illuminazione okay e, a quel punto, ti realizzo una serie di servizi. Quindi, non solo il cambiamento, come è previsto qui, di tutti gli impianti a LED, da punti luce da punti ordinari a LED, ma era previsto altro, tant'è vero che questo progetto è da 4milioni e mezzo, l'allora progetto, che andava sicuramente riaggiornato era di 7milioni e otto, ci siamo? Cosa prevedeva quel progetto che stiamo andando a sostituire, è giusto raccontarlo a tutti. Prevedeva, cambiamento dell'illuminazione come questo da normale a LED. Seconda cosa, la manutenzione per ventuno anni di tutto l'impianto di illuminazione a carico dell'azienda, cioè io per ventuno anni non ciò più il problema della lampadina, del palo che si rompe, ci pensano loro. Terza cosa, 200 nuovi pali che venivano fatti da questa azienda per zone dove erano sfontate. Quarta cosa, impianto di videosorveglianza collegato al palo della luce, in maniera tale da ricoprire praticamente tutto il paese con dei varchi sistemati. Quinta cosa *Smart City* con certificati digitali, visto che siamo un'amministrazione *smart*, con certificati digitali che potete andare a fare con dei servizi direttamente col cittadino: addirittura, si prevedeva, tra le idee, quella di installare dei sensori sotto le strisce blu, in maniera tale che con i sensori faceva tutto senza le viglesse che

andavano a controllare, tutto questo, pagando il canone di 1 milione e tre. C'era la possibilità pure di partecipare a un bando regionale, abbiamo partecipato, passavano 50 Comuni, siamo arrivati cinquantunesimi, stranamente, ricontrollano i dati, e da cinquantesima diventiamo cinquantunesima e, quindi, nel progetto B degli anni successivi ci saremmo stati noi. Purtroppo, questo passaggio di 50 a 51esimo è arrivata nella fase della Commissione straordinaria, che nulla togliendo all'ing. Orlando, che è sempre stato preciso, sicuramente non avevano la visione di un territorio che può avere un Sindaco di Misterbianco, che, chiunque esso sia, è sempre meglio di una Commissione. A quel punto cosa accade? Accade che, ovviamente, di fronte a questo progetto io mi trovo nella situazione di un mutuo, cioè fatemi capire, facciamo questo progetto con i fondi, con i grandi finanziamenti e i bandi regionali che ci sono dell'Assessorato all'Energia, non facciamo un mutuo, tralasciamo il progetto precedente che avete bocciato, ma, invece di fare un mutuo che ci teniamo per 29 anni e che dobbiamo pagare noi come cittadini, visto che l'avanzo c'è, l'abbiamo, cambiamo, facciamo una cosa differente, mettiamo trasferimenti regionali: personalmente mi impegno con l'assessore regionale all'energia, perché qualunque cosa arriva a Misterbianco problemi non ce n'è e ci mettiamo all'opera, visto che i bandi ci sono per partecipare a questi bandi e vincerli, non per andare a fare un mutuo che pagano i cittadini e, ripeto, non è la mia idea, non mi piace solo cambiare l'illuminazione da normale a led, ma facciamo altro. Questa è la proposta che lancio all'Amministrazione, ai consiglieri, la vogliamo fare? Facciamola, ma cambiamo la modalità, passiamo a trasferimenti regionali, partecipiamo ai bandi regionali e da lì ci mettiamo all'opera. Se sarà necessario alcuni consiglieri qui presenti, non parlo solo per me, si prendono l'impegno, perché tutto ciò che si porta a casa per Misterbianco è solo una cosa buona. Presidente, ringrazio lei e i consiglieri perché ho abusato del tempo".

**Il consigliere-assessore Licciardello:** "Signor Presidente, colleghi consiglieri. Allora su via Marshall, è stata una mia idea, perché tutti i giorni, sino a ieri, che abbiamo avuto quattro perdite, c'è stato un lavoro immenso, sia degli operai dell'Acquedotto, sia dell'ufficio, non indifferente. Se noi andiamo a guardare via Marshall, via Sonnino, via Franchetti, abbiamo tutti i giorni perdite grosse, tutti i giorni, via Pareto come suggeriva qua, non voglio dimenticare niente, ma lì ci abitano persone e c'è anche la nostra zona commerciale, per cui quando ci chiamano degli imprenditori e mi dicono, noi di qua ce ne andiamo, io penso che sia utile fare un intervento come si deve piuttosto che rattoppare tutti i giorni. Io la ringrazio per le parole che ha detto su di me. E, poi, noi sul centro ci abbiamo pensato anche, a qualcuno ci sfugge che su via Garibaldi è stata fatta tutta la rete nuova fino a Poggio Croce, poi, a qualcuno sfugge anche su via Monti Rossi, via San Giovanni Galermo, dove si è potuto fare qualcosa, si è andato a fare. Penso che questa Amministrazione stia lavorando bene per questa nostra comunità, è inutile che scuote la testa consigliere, forse lei non ha idea di amministrare, faccia l'architetto, che lo sa fare bene. Il problema è individuare dove ci sono grossi problemi per evitare di intervenire tutti i giorni, poi, penso che ci sarà anche la zona dei Sieli, in cui, penso, si debba fare un intervento abbastanza grosso, se ci date del tempo sistemerebbe Misterbianco. Però, poi, purtroppo abbiamo anche il cappio al collo, che purtroppo non possiamo spendere tanti soldi, perché dobbiamo dare l'Acquedotto all'ATI e voi sapete tutto, se non dovevamo dare l'Acquedotto all'ATI a quest'ora c'era Misterbianco rivoluzionato e cercavamo di sistemare tutta la rete. Grazie".

**Il vicesindaco:** "Allora, mi riallaccio brevemente al discorso fatto dall'assessore Licciardello e, poi, espongo i punti a proposito dei quesiti che mi sono stati posti. Sulla condotta su via Marshall non è che è stato un capriccio o una scelta di questa Amministrazione, perché chi sa che cosa, il problema è che su via Marshall ci sono state in passato delle grosse perdite, che, in qualche modo, di riflesso, portavano alla carenza di acqua su altri siti. C'è stata, infatti, di recente, una perdita non a vista, quindi, non riscontrabile né dai residenti, né dagli imprenditori, né anche dai nostri operatori, ma una perdita nel sottosuolo, a cui si è arrivati a seguito di un intervento dell'Enel, per cui, riscontrando che, nel sottosuolo, c'erano i cavi dell'Enel bagnati, abbiamo controllato meglio la condotta e si è visto che c'era una grossa perdita su quella condotta, ormai, vetusta e fatiscente. Si è scelto, dunque, considerata la grossa perdita che c'era su quella condotta, di sostituirla con una condotta nuova, consentendo di recuperare pressione da mandare su altri siti e, quindi, evitare che ci siano carenze di acqua su altri luoghi. Questa, quindi, non è stata una scelta, perché c'era, come dice l'assessore Licciardello, che ci sta che gli imprenditori avevano carenze di acqua, ma la carenza di acqua degli imprenditori era dovuta perché c'era una grossa perdita non visibile nel sottosuolo, per cui si è deciso di cambiare la condotta su via Marshall, questo era giusto per chiarire la problematica di via Marshall. Tornando al discorso dei quesiti che mi sono stati posti relativamente agli asili. Innanzitutto, consigliere Marchese, probabilmente, ho capito male io, ma gli asili nido sono tre e due sono le scuole per l'infanzia: abbiamo una scuola dell'infanzia alla Leonardo da Vinci e una su via Salerno, quindi le scuole dell'infanzia sono due, gli asili nido prima erano due e c'è stato dato il terzo ad aprile con il decreto che lei poco fa ha menzionato. Ripeto, ritornando sui numeri e sull'organico, la scelta dei numeri posti per gli asili nido, come lei ha ben visto, noi siamo trentaquattresimi su una graduatoria nazionale. Quindi, il nostro fabbisogno, secondo quella tabella ministeriale, ci pone ad essere tra i primi 34 a livello nazionale, che ha l'esigenza di avere degli asili nido, un motivo ci sarà: dico non l'ho fatta io la tabella, non l'ha fatta neanche il Sindaco o questa Amministrazione, è stata fatta dal Ministero, per cui noi abbiamo l'esigenza sul nostro territorio di

ricoprire dei servizi relativamente agli asili nido. Ciò per quanto riguarda gli asili nido, per quanto concerne, invece, la Tenenza dei Carabinieri, caro consigliere Marchese, noi, già da circa un anno, abbiamo avuto delle interlocuzioni con la Tenenza dei carabinieri, abbiamo fatto diversi sopralluoghi, questi sopralluoghi sono stati, uno dove dice lei nei locali ex Movicar, ma è stato fatto anche un sopralluogo in via Volturmo dove c'è un'area confiscata alla mafia. Ora, i criteri non li abbiamo scelti noi, ma dallo stesso Comando della Legione Siciliana dei Carabinieri. La proposta che gli è stata data il giorno 11 giugno, come lei ha poco fa detto, riguarda che un progetto, innanzitutto, che ci è stato chiesto di non divulgarlo, dato che vi sono in esso dati che, ovviamente, per questioni di riservatezza e *privacy*, non devono essere pubblicati, ma il progetto che il geom. Saglimbene ha redatto con i nostri uffici, grazie anche alla collaborazione dell'ing. Orlando, praticamente scaturisce da una interlocuzione con la Tenenza dei Carabinieri. Quindi, è stato redatto quando dice lei, due mesi fa, un primo progetto da una interlocuzione con la Tenenza dei Carabinieri, addirittura col Comando Provinciale, con il comandante Altavilla, che ha posto ai progettisti criteri e requisiti da rispettare. Quindi, è stato presentato l'emendamento giorno 11 e perché avevamo un progetto, ma non era soddisfacente rispetto ai requisiti di base posti dal Comando della Legione dei Carabinieri. Parcheggio di via Terme, l'ho ben detto prima. Per quanto riguarda, invece, la *Smart City*, se ho capito bene, poco fa, lei parlava che quell'intervento di *Smart City* noi l'abbiamo abbandonato: noi non l'abbiamo abbandonato, lei ha posto due quesiti, due affermazioni, più che altro, uno che era a costo zero per i cittadini, ma a me risulta che quel progetto era un progetto che valeva € 7.542.425,00 dove la Città di Misterbianco partecipava con un cofinanziamento del 49%, qua ci sono le carte. Con decreto 1.196 del 2019 il Dipartimento Regionale dell'Energia ci ha detto, come da lei stesso osservato, che noi eravamo fuori dalla graduatoria, per cui il progetto non è finanziabile per carenza di risorse. Quindi, non è che l'abbiamo abbandonato noi, ma siamo fuori, per decreto, da quel progetto, in cui si prevedeva, ripeto, un cofinanziamento della Città di Misterbianco del 49%, giusto per essere precisi. Questo qua lo dicono le carte, non lo dico io: io leggo le carte, probabilmente ci sarà qualche errore sulle carte, non lo so, dico che un decreto dirigenziale del Dipartimento energia della Regione Sicilia 1.196/2019 ha affermato che il progetto non è finanziabile per carenza di risorse, questa è la verità. Per quanto riguarda la scelta di accedere a un mutuo, magari, poi, lo si illustrerà nel dettaglio, a me risulta che, anche in tempi passati, le precedenti Amministrazioni hanno acceso dei mutui per impianti di illuminazione, realizzazione strade, addirittura, anche per realizzazioni e acquisto di parchi gioco. Quindi, sono stati accesi mutui anche per acquistare dei parchi gioco. Noi abbiamo fatto un'analisi dei costi e, al momento, ad oggi, noi paghiamo in bolletta circa € 1.600.000,00 annui per la fornitura di energia elettrica. Sempre da un nostro calcolo, quindi, dagli uffici comunali, si è visto che, con la sostituzione delle lampade su tutto il territorio comunale, riusciamo ad abbattere i consumi quanto meno del 50% o forse più, quindi, ciò significa avere una bolletta di circa € 800.000,00 annui o forse meno, anziché da € 1.600.000,00, con un abbattimento dei costi di circa € 800.000,00, per cui l'accesso a un mutuo che possa essere di € 200.000,00 - € 250.000,00 annui, è comunque un mutuo che si paga da sé e, anziché chiedere soldi ai cittadini, stiamo mantenendo nelle casse comunali circa € 500.000,00 - € 600.000,00 in cassa comunale che possiamo utilizzare per spese correnti o mettere in avanzo di amministrazione. Quindi, mani nelle tasche dei cittadini, al momento, noi, come Amministrazione, non ne stiamo mettendo, anzi, stiamo riportando alle casse comunali, solo con una semplice sostituzione delle lampade, ripeto, oltre € 800.000,00 annui, quindi anche pagare un mutuo di € 200.000,00 o € 300.000,00 annui significa avere un risparmio per la Città di Misterbianco di € 500.000,00. Io ritengo, non ho la certezza, però, ritengo che sia un'operazione valida. Grazie”.

**Il consigliere-assessore Licciardello:** “Io oggi su questo argomento mi trovavo all'ufficio tecnico, il mutuo si è cominciato a pagare, perché i lavori finiranno a maggio/giugno 2026, se non mi sbaglio, quello che abbiamo discusso oggi, perciò, i soldi, siccome vengono dati, man mano che si fanno i lavori, praticamente non appesantiamo il bilancio, mentre nel 2026 ci sarà poi il risparmio che ha detto l'ing. Tirendi”.

**Il consigliere Marchese:** “Grazie presidente, ringrazio l'assessore Licciardello e l'assessore Tirenti per le risposte, ma credo che non ci siamo del tutto capiti ed è giusto anche dialogare per chiarirsi. Sul primo punto, io ho detto cinque asili, non ho detto tre, perché ho detto cinque, perché noi ne abbiamo uno in via Sant'Antonio Abate, un micro asilo nido a Lineri, uno che stiamo andando a fare alla Milicia, uno che stiamo andando a fare a Montepalma e un'altro a Lineri, quindi sono cinque gli asili nido che noi dobbiamo gestire. Ecco, il mio problema non è la creazione *ex novo*, il mio problema è gestire cinque asili nido, è questa la questione che io stavo ponendo. Questo glielo dico perché è giusto capirsi. Io ho fatto quell'esempio di cifre paragonando i cinque asili nido, a meno che, poi, magari uno si chiude, poi, ovviamente le ho chiesto, ci sta, ma l'Amministrazione me lo deve dire, non lo devo dire io anche perché quando io le chiedo qual è il progetto, perché glielo chiedo, perché non è che noi, siccome la tabella del Ministero ci dice che nel Piano nazionale ce lo riconosce, pertanto ce lo pigliamo, lei questo mi ha detto e questo mi fa capire che il progetto nazionale c'è, quello comunale no, glielo dico chiaramente, perché se lei me lo motiva in questa maniera, per l'ennesima volta mi dimostra che i *master plan* famosi sono solo sul libro dei sogni del programma elettorale. Per quanto riguarda, invece, il discorso della Tenenza dei carabinieri, guardi, sono sincero, so che

ci sono determinate caratteristiche che vengono richieste dal Comando, ma sta all'Amministrazione presentare più opzioni: probabilmente, c'erano altre opzioni che non avete valutato, ne penso ad una in maniera specifica che posso citare di fronte a tutti. C'è un terreno che, nella precedente Amministrazione, è stato donato da dei privati al Comune di Misterbianco e si trova in una zona strategica al centro del paese, è estremamente vasto, parlo della Zona di Serra e questo terreno, che è in quella zona, è una donazione che abbiamo avuto sicuramente più grande del terreno di via Volturmo e con criteri di intermodalità di accesso su Misterbianco e su altre zone e sulla Catania-Nicolosi, se fosse stato presentato da questa Amministrazione, lo sto dando un suggerimento, magari poteva esser fatto. Avete scelto lì, che ben venga comunque, che si faccia. Per quanto riguarda, invece, il PPP, ing. Tirendi mi permetta, vorrei che, su questo discorso dello *Smart City* ci chiariamo. Il *project financing* come funziona. Due aziende ci hanno presentato loro dei progetti, questi progetti non prevedevano la partecipazione al bando regionale, ma prevedevano di cambiare tutto dalla A alla Z. Successivamente, c'è stata una commissione e ha assegnato, ovviamente, a quale delle due ditte accettare, come proposta di *project financing*, ai sensi del Codice dei contratti. Quindi, questo è il primo progetto. Successivamente era previsto e abbiamo chiesto una rimodulazione del progetto se partecipavamo a un bando regionale, che è quello che ha citato lei. Quindi, come lei può vedere dalle carte, c'è la proposta protocollata di progetto e, poi, c'è la proposta secondaria di cofinanziamento nell'ipotesi in cui si partecipa a un bando regionale. Pertanto, nella prima ipotesi c'era il costo del canone, nella seconda ipotesi ha detto bene, lei era il 49%, ma il 49%, andando a rinegoziare sui soldi che avremmo presi dal bando regionale e gli atti sono i progetti presentati dalle ditte. Lei mi ha ben esposto la seconda parte, quella del bando dell'Assessorato all'Energia a cui abbiamo partecipato e che abbiamo perso, lei ha detto bene, per cui, stranamente, per una rinegoziazione, eravamo prima cinquantunesimi e, poi, siamo passati a cinquantunesimi, l'ing. Orlando lo potrà ricordare questo episodio se vuole, ma io lo sto parlando di due proposte differenti, la parte in cui il canone era a carico del Comune e la parte in cui, invece, il ragionamento era fatto, utilizzando i soldi del bando regionale, ma sono due cose diverse, sono due situazioni differenti, quindi, cerchiamo di non confonderci. Poi, mi permetta, anche qui, per capirci, se i mutui li hanno fatti le altre amministrazioni li facciamo anche noi, bene, se noi siamo in avanzo di bilancio e non abbiamo problemi, facciamo pure i mutui? Io non lo capisco e, poi, mi permetta il mutuo si paga da sé, le giuro mi è sembrato un direttore di banca, il direttore di banca che viene da me e mi dice il mutuo si paga da sé e tu non ti fare i problemi con il costo dell'energia. Io, invece, sono abituato a guardare i conti in un'altra maniera. Glieli spiego. Il mutuo è da 4 milioni e mezzo, con una simulazione ce n'è una a vent'anni, ma prendiamo quella a 29 anni, ci siamo, in 29 anni su 4 milioni e mezzo, a quant'è il tasso e quanto paghiamo di interessi, il tasso è 4,20% e se noi lo facciamo a 29 anni e l'ing. Orlando lo può confermare, noi € 4.500.000,00 li paghiamo, ma sa quanto parliamo di interessi? € 3.300.000,00, ora mi dica lei se è normale, cioè noi paghiamo € 4.500.000,00 di mutuo e € 3.300.000,00 di interessi, quindi non diciamo che si paga da sé. Noi stiamo andando a pagare € 3.300.000,00 di interessi in più, oltre ai € 4.500.000,00 e la proposta che le ho fatto io è un'altra, non le ho detto bocci il progetto, le ho detto cambiamolo in trasferimenti regionali e ci sono dei consiglieri che si impegnano, così io non pago € 3.300.000,00 di interessi. Lei mi trova una famiglia che mi paga il 70% in più del costo del mutuo e lo accetta? O un'impresa che paga il 70% del costo in più e lo accetta? Ve li siete fatti i conti, € 3.300.000,00 di interessi da pagare, questo è il problema e dobbiamo leggerli bene i documenti, per cui su questo progetto mi permetta, ma non potremmo mai votare sì, per quanto ovviamente la proposta è giusta, è intelligente e bisogna agire su quello. Voglio ricordare che, qui, parliamo soltanto del servizio di cambio dell'illuminazione da normale a LED, perché dovrei chiederle ingegnere, ma sicuramente lei non me lo saprebbe dire, infatti non gliel'ho chiesto prima, quanto paghiamo ogni anno di manutenzione della luce e che costi e ricavi ne usufruiamo per ventun anni, quanto pagheremmo sul sistema di videosorveglianza per ventun anni, comprese le telecamere, e quanto ci costano 200 pali, questi poi sono i problemi concreti, perché quando uno avanza un progetto di costi, non fa un progetto solo per dire, sono € 4.500.000,00, ce lo paghiamo tra di noi, ovviamente, col costo attuale dell'energia, perché se il costo dell'energia, come ci auguriamo diminuisce, non saranno € 1.600.000,00 cioè € 1.300.000,00 più IVA, ma sarà molto meno, cosa che ci auguriamo per questa comunità".

**Il consigliere Nastasi:** "Grazie Presidente, io ho da fare delle domande, poi, chiaramente la considerazione, semmai, sugli emendamenti l'accorpo con la dichiarazione di voto così velocizziamo. Io avrei da chiedere quali sono i benefici che, in termini di sicurezza, di controllo del territorio, di azione del controllo del territorio, porterà la costruzione della nuova Tenenza, come previsto dal progetto".

**Il vicesindaco:** "Io non so a cosa ti riferisci, cosa devono rispondere, avere una Tenenza a quale beneficio porta? Avere, intanto, un organico da Tenenza e liberare i locali in locazione".

**Il consigliere Nastasi:** "Ripeto la domanda, io non sto entrando nel merito del trasferimento dei locali, perché di questo si tratta, la domanda è chiara, con il trasferimento della Tenenza dai locali in prossimità della pista d'atletica alla zona dove con il progetto verrà realizzato, quali benefici ulteriori nuovi, la collettività avrà in merito al controllo del territorio, alla sicurezza del territorio rispetto ad oggi?".

**Il vicesindaco:** “Uno dei benefici che avrà la nuova Tenenza è che verrà realizzata in una sede propria più funzionale. Ripeto, il Comando dei Carabinieri ha scartato, come dire, se si può definire così, il sito di via Volturmo, perché proprio la nuova sede individuata gode del requisito della intermodalità, in quanto ben collegata con la tangenziale e l’ingresso di Misterbianco e con la zona di Lineri e di Montepalma: si riesce a raggiungere in maniera più veloce il territorio, quindi, ad essere più celeri sugli interventi. Poi, indubbiamente avere delle strutture, quindi, degli impianti di comunicazione più di nuova generazione. Ancora il beneficio di una Tenenza con un incremento di organico, ovviamente. L’affitto, lo abbiamo capito, quello è scontato, quello è comunque un beneficio. Se il consigliere Nastasi si riferisce ai livelli di sicurezza, comunque, il Comando dei Carabinieri ritiene quel sito più idoneo rispetto a quello attuale, perché riesce a raggiungere ed intervenire in maniera più celere”.

**Il consigliere Nastasi:** “Grazie presidente e grazie assessore. Mi dispiace di averla messa in difficoltà, perché la mia domanda è stata pretestuosa e, in questo caso, perché? Che lo spostamento della Tenenza, da un locale in affitto ad un locale di proprietà del Comune, comporti un beneficio a livello economico, questo non ci piove e non c’è bisogno di, come dire, farci una tesi di laurea sopra. Quindi su questa cosa, potenzialmente, io mi ritrovo d’accordo, ma ho qualche dubbio sulla localizzazione: perché in periferia rispetto al nostro centro abitato, perché non è centrale rispetto alle vie di accesso, anche perché premetto la SS121, che servirebbe alla Tenenza dei Carabinieri per velocizzare il passaggio, resterà chiusa ancora per anni e, quindi, quel luogo, in questo momento, diventerebbe un luogo con la viabilità di accesso monca. La domanda non era peregrina, era pretestuosa, ma non peregrina, perché negli interventi che la maggioranza ha fatto questa sera ha cercato di vendere questa scelta, come una scelta migliorativa rispetto alla sicurezza del territorio di Misterbianco. Quindi, io la domanda, l’ho fatta proprio per dimostrare questo, che la scelta voi la dovete motivare con altre giustificazioni, ma non può essere giustificata col fatto di potenziare il servizio di sicurezza nel nostro territorio. Vi invito a riascoltare le registrazioni e, quando ci saranno i verbali, a rileggere le vostre dichiarazioni, perché questo è stato detto, solamente con l’intento di contrastare le osservazioni da parte dell’opposizione, così, spesso, si cade nel sostenere delle tesi che rasentano il ridicolo. Sulla questione degli emendamenti finisco qui, presidente, appena si aprirà la fase di dichiarazione di voto, farò la mia dichiarazione di voto, grazie”.

**Il consigliere Marchese:** “La ringrazio presidente, io mi sono già espresso in maniera chiara sul discorso degli asili nido. Noi, come Sicilia Futura, diremo sempre sì in maniera favorevole a maggiori servizi per i cittadini. Siamo coscienti che più asili nido ci siano, è meglio, ma siamo anche coscienti che, come dice un buon padre di famiglia, dobbiamo saper mantenere ciò che creiamo. Siccome riteniamo che cinque asili nido, perché due sono attuali e tre sono quelli che si stanno facendo, sono eccessivamente costosi, solo per questo motivo, per un criterio non solo della creazione ma anche del mantenimento, su questo emendamento ci esprimeremo in maniera negativa”.

**Il consigliere Strano A.:** “Grazie Presidente, sì, anch’io mi unisco alla dichiarazione di voto del consigliere Marchese del gruppo «Sicilia Futura». Anche noi troviamo opportuna e utile sicuramente la creazione di nuovi asili nido all’interno del Comune di Misterbianco, perché utili alla comunità, servono a dare un servizio in più alla comunità, ma è anche vero che, conti alla mano e parlando anche con gli uffici preposti, siamo convinti che non saremo in grado di gestirli economicamente, tutti questi asili nido e, quindi, per questo emendamento specifico, anche noi, quindi, io di «MisterbiancoOltre» voterò no”.

**Il consigliere-assessore Licciardello A.:** “Signor presidente, il mio gruppo voterà sì a questo emendamento, perché per noi, per questa maggioranza e per questa Amministrazione, è importante dare un’occasione a tutte le lavoratrici di poter andare a lavorare con serenità, questo si chiama progresso e si chiama sviluppo”.

Alle ore 21:19 escono i consiglieri Sofia M.A. e Zuccarello M., per cui i consiglieri in aula sono 17.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l’emendamento n. 1, il quale ottiene n° 12 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A, Strano F. e Nicotra), n° 04 voti contrari (Marchese M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I.) e n° 1 astenuto (Arenà F). A chiusura della votazione, dichiara approvato l’emendamento.

**Il presidente** passa, quindi, alla trattazione del **2° emendamento** proposto dall’Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

*Inserire un nuovo intervento denominato: Manutenzione straordinaria con parziale sostituzione della condotta idrica nelle vie G. Marshall, S. Sonnino, Franchetti e Pareto – importo: € 160.000 – fonte di finanziamento: Stanziamenti di bilancio <A/A> - annualità: 2024 – priorità: 1 (alta).*

**Il consigliere Marchese:** “Grazie Presidente, anche qui, nella trattazione eravamo stati abbastanza chiari, nel sostenere che, nulla togliendo alle problematiche che sono state espone dagli assessori su quel particolare tratto di condotta e tenendo presente che ormai stiamo andando in direzione di dire, facciamo fare tutto all’ATI quando arriverà, non capisco perché anche questo intervento non lo potevamo far fare all’ATI a questo punto, visto che altre zone indifferibili ce le abbiamo. Quindi, ritenevamo più opportuno, a questo punto, se proprio dovevamo spendere dei soldi, utilizzarli per le zone urbane dove la gente abita e ricordo che andremo incontro a un’estate da un punto di vista idrico terribile per tutti i cittadini. Quindi, cara Amministrazione, cerchiamo di essere pronti. Il nostro voto sarà contrario”.

**Il consigliere-assessore Licciardello:** “Io capisco il collega Marchese che ha detto lo potevamo far fare all’ATI, ma siccome passeranno minimo circa sei mesi, sette mesi, non possiamo lasciare i nostri imprenditori, che portano sviluppo a Misterbianco, in quella situazione. Poi, l’ha spiegato anche l’assessore Tirendi, che c’era quella grossa perdita che ho dimenticato di dire e c’è un’altra cosa, noi, sistemando la via Marshall in cui prima si perdeva una marea di acqua, noi andremo anche a potenziare via Bologna, perché, adesso, abbiamo chiuso un tratto, un tratto che prima serviva anche via Bologna. Io penso che, per lo sviluppo, sia una cosa giusta non fare fuggire gli imprenditori dal nostro territorio e dalla nostra Città di Misterbianco”.

**Il consigliere Nastasi:** “Grazie presidente. Stasera dalle dichiarazioni, anche dell’assessore, cogliamo la linea programmatica ed indirizzo dell’Amministrazione comunale. Perché sulla scelta di affrontare dei problemi che arrecano disservizi, l’Amministrazione comunale fa una scelta chiara che ha dichiarato poc’anzi l’assessore al ramo. Io penso che anche questo emendamento traccia un quadro della gestione e della *ratio* di questa Amministrazione, che è quella di andare a mettere la toppa per ogni buca che si crea, ogni guasto che c’è ci mettiamo una saracinesca, ogni buco che c’è ci mettiamo l’asfalto Falcone, ogni fontanella di cartone, forse, diventa l’unica opportunità per farla diventare una fontanella d’acqua vera. Quindi, dico, l’ironia ci aiuta a capire, come, nella linea che viene continuamente tracciata dall’azione governativa di questa Amministrazione, non ci sia assolutamente una visione neanche sull’efficientamento idrico della nostra città. In ogni caso, avrei preferito che, all’azione di agevolazione degli imprenditori che portano ricchezza, si fosse accompagnata quella di considerare che i nostri concittadini, che vivono nella città, dovrebbero avere gli stessi servizi di chi crea ricchezza e sviluppo, perché i nostri concittadini creano ricchezza nel risiedere nella nostra città, mentre queste scelte non si tramutano altro che in un appello al trasferimento in altri luoghi dove i cittadini vengono trattati meglio e per questo voterò no”.

**Il consigliere Strano A.:** “Grazie presidente, anche in merito a questo secondo emendamento, io non credo che sia il rattoppo della rete idrica di quella strada che faccia scappare o meno gli imprenditori dalla nostra zona commerciale, anche questo, ma c’è anche tanto altro, c’è la spazzatura, i canali che non sono puliti, c’è tanto asfalto, comunque, dissestato, ci sono tanti disservizi nella nostra zona commerciale, quindi, non è soltanto la strada e il rattoppo di qualche tubo della rete idrica a non far scappare i nostri imprenditori, sono tanti altri i nostri problemi. È giusto tutelare gli imprenditori, ma è anche giusto e, soprattutto, è giusto tutelare i cittadini della nostra città, servire l’acqua alle famiglie che non ce l’hanno, perché come è giusto che gli imprenditori stiano lì a lavorare perché portano ricchezza, è giusto che i nostri concittadini abbiano un bene di prima necessità, come l’acqua nelle nostre case, motivo per cui anche per questo emendamento voteremo no. Grazie”.

Alle ore 21:30 entra il consigliere Zuccarello M., per cui i consiglieri in aula sono 18.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l’emendamento n. 2, il quale ottiene n° 12 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A, Strano F. e Nicotra), n° 05 voti contrari (Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I.) e n° 1 astenuto (Arena F). A chiusura della votazione, dichiara approvato l’emendamento.

**Il presidente** passa, quindi, alla trattazione del **3° emendamento** proposto dall’Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

*Inserire un nuovo intervento denominato: Costruzione edificio da adibire a Tenenza dei Carabinieri di Misterbianco nell'area annessa al complesso edilizio denominato "Ex MOVICAR" – importo: € 4.700.000 – fonte di finanziamento: Trasferimenti Statali – annualità: € 2025 [€ 2.000.000]; 2026 [€ 2.700.00] – priorità: 1 (alta).*

**Il consigliere Marchese:** “Allora presidente, colleghi consiglieri, sulla Tenenza dei carabinieri, noi che abbiamo espresso pubblicamente non solo la voglia di una Tenenza dei Carabinieri, ma addirittura di una Compagnia, riteniamo, ovviamente, qualunque procedimento volto a favore di una Tenenza, come cosa positiva, abbiamo, però, espresso dei dubbi sui luoghi. Siamo sinceri, probabilmente, ne sono stati presentati sono alcuni, probabilmente ne potevano essere presentati altri, ovviamente non possiamo essere contrari, in questo caso, sceglieremo come gruppo di astenerci, visto che sui tempi e sui modi non abbiamo avuto delle certezze”.

**Il consigliere Anzalone:** “Ho deciso di fare questa dichiarazione di voto. Allora, per quanto riguarda l'emendamento sulla Tenenza dei Carabinieri, lo abbiamo già detto nel corso del nostro intervento, noi riteniamo che questo sia un emendamento positivo e importante, perché la Tenenza, comunque, realizza una esigenza di sicurezza, di trasparenza e di legalità e dico una cosa, ricollegandomi, se posso, a quello che ha detto poco fa il collega Nastasi. Qualche anno fa, sorse la discussione se lo Stadio Cibali doveva essere mantenuto nel centro della città o doveva essere spostato dove c'è Bicocca. È la stessa cosa, fondamentalmente, con le dovute proporzioni ovviamente, quindi, voglio dire ci sono pregi e difetti in entrambi i casi. La dichiarazione di voto del Gruppo «Guardare Avanti», è assolutamente positiva, perché riteniamo che questo intervento sia importante, fondamentale, per accrescere le esigenze di sicurezza e legalità nel nostro Comune. Grazie”.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 3, il quale ottiene n° 12 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A, Strano F. e Nicotra), n° 1 voto contrario (Nastasi I.) e n° 5 astenuti (Marchese M., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Strano A.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

**Il presidente** passa, quindi, alla trattazione del **4° emendamento** proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

*Inserire un nuovo intervento denominato: Rigenerazione urbana di piazza Berlinguer nella frazione Lineri – importo: € 650.000 – fonte di finanziamento: Trasferimenti Regionali – annualità: 2025 – priorità: 1 (alta).*

**Il consigliere Marchese:** “Grazie presidente, anche qui l'abbiamo detto prima, vediamo positiva la rigenerazione urbana di Piazza Berlinguer. C'è la necessità. Sinceramente, quando abbiamo visto il progetto in commissione, l'abbiamo trovato, magari, bellissimo nel disegno, bellissimo nell'idea, ma lo riteniamo poco realizzabile, per questo ci aspettiamo di ricrederci nel vederlo realizzato, quindi, intanto, ci asteniamo”.

**La consigliere Rapisarda:** “Grazie presidente. Io sono favorevole a questo emendamento e lo sono io, così come il mio collega Gianfranco Nicotra per la lista In Campo con Corsaro. Ho visto il progetto e sono contenta che, finalmente, anche a Lineri, stiamo dando una nuova ondata di cambiamento, così come avevamo detto e lo stiamo facendo, quindi, grazie all'Amministrazione Corsaro, grazie alla II commissione e grazie a tutti quelli che hanno lavorato negli emendamenti”.

**Il consigliere Nastasi:** “Grazie Presidente. Io non entro nel merito di questo emendamento, ma voglio esprimere, stranamente, a differenza di quello che si possa pensare, una nota di apprezzamento. Non entro nel merito del progetto, se lo ritengo valido o non lo ritengo valido, perché non è questa la sede. Però, io voglio focalizzare la mia attenzione su un fattore: finalmente, dico, questo progetto è a firma di un architetto e di un ingegnere. Negli anni passati abbiamo visto interventi nella nostra città di spazi pubblici, che, per esigenze di amministrazione, per esigenze particolari o per scelte anche politiche, venivano fatte fare a anche a figure professionali che non ne avevano le competenze. Io penso sempre che, come in questo caso, molto probabilmente, un intervento del genere ci garantirà uno spazio accogliente, bello, funzionale con le strisce pedonali che sono in diagonale, quindi non piacciono al consigliere Marchese, ma ce ne faremo una ragione anche di questo. Quindi, io, su questo emendamento, nonostante tutto, esprimo il mio voto di astensione”.

**Il consigliere Vazzano:** “Grazie signor presidente. Noto con piacere che, non appena vengono nominate persone e luoghi che hanno connotati di sinistra, il consigliere Nastasi è sempre favorevole. Battute a parte,

ricordiamo, ovviamente, con estremo piacere Berlinguer e, detto questo, come Fratelli d'Italia, chiaramente voteremo favorevole a questo emendamento, perché? Questo a riprova che non è vero che le frazioni vengono tralasciate o vengono messe in secondo piano, anzi, interventi come questo testimoniano esattamente il contrario e una piazza centrale come quella di piazza Berlinguer nel cuore di Lineri ne è l'esempio. Ovviamente, quindi, voterò favorevole a questo emendamento. Grazie”.

**Il consigliere Drago:** “Grazie presidente. Io mi ricollego alla consigliere Rapisarda: finalmente, su Lineri vediamo la luce in fondo al tunnel, quindi, io e il mio collega di partito Carlo Guarnaccia voteremo favorevole a questo emendamento, grazie”.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 4, il quale ottiene n° 12 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.) e n° 6 astenuti (Marchese M., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

**Il presidente** passa, quindi, alla trattazione del **5° emendamento** proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

*Reinserire l'intervento L80006270872202200037 denominato: Realizzazione parcheggio in via G. Garibaldi angolo via delle Terme (Piazza Bruno) – importo: € 150.000 – fonte di finanziamento: Devoluzione residui mutui – annualità: 2024 – priorità: 1 (alta).*

**Il consigliere Marchese:** “Grazie presidente. L'abbiamo detto ed è giusto essere coerenti. Se si fa un parcheggio è una cosa buona, non si può essere un'opposizione che dice no a tutto, come non si può essere una maggioranza che dice sì a tutto. Noi l'abbiamo sempre dimostrato e, anche, stavolta lo dimostriamo. È un vecchio progetto, lo conosciamo, c'era questa idea da parecchio tempo, pertanto, il nostro voto sarà positivo”.

**Il consigliere Strano A.:** “Grazie presidente. Sì, i progetti, i progetti buoni, che, comunque, portano sviluppo o che riammodernano, appunto, una zona del nostro paese, che è, ormai, sovraffollata tra abitanti e attività commerciali, studi medici e via dicendo, è sempre una cosa buona e non si vota no o astensione, a prescindere dalla parte di dove si è seduti al Consiglio comunale, ma si deve votare per uno sviluppo serio e costruttivo della nostra comunità. Non solo la cittadinanza del luogo, ma del paese lo richiede. C'è l'esigenza di fare un parcheggio in quella zona. Riteniamo opportuno anche noi del gruppo di «MisterbiancoOltre» di votare sì a questo emendamento, grazie”.

**Il consigliere Vazzano:** “Molto brevemente presidente. Come già detto nei miei interventi precedenti, non possiamo che votare favorevole a un emendamento del genere. Il centro storico. Sappiamo, spesso, della sofferenza delle attività commerciali, che vorrebbero incrementare i loro profitti e questo non può avvenire per il semplice fatto che non ci sono parcheggi. Quindi, il semplice cittadino non può proprio materialmente fermarsi per andare nelle varie attività commerciali. Sono certo che, con un parcheggio del genere, nel cuore del centro storico, perché via Garibaldi alta angolo via delle Terme, è a pochi passi da Piazza Mazzini piuttosto che anche dalla villa comunale, non può che favorire quel discorso che stavo dicendo prima, perché tutto il percorso virtuoso, che sta seguendo questa Amministrazione, è volto, anche e soprattutto, alle attività commerciali. Quindi, un parcheggio del genere non può che favorire lo sviluppo economico del territorio, per cui siamo assolutamente favorevoli a un intervento del genere e speriamo che venga fatto presto, grazie”.

**Il consigliere Nastasi:** “Grazie presidente, purtroppo, io alla carrellata di interventi a favore, devo fare sempre la nota stonata. Io ritengo che quella zona abbia bisogno delle aree a parcheggio, abbia bisogno, come tantissime altre aree del nostro territorio di uno sfogo per il posteggio e questo ritorna, tuttavia, di nuovo al discorso che non si può affrontare un problema del genere con dei provvedimenti a tampone, non si possono continuare ad affrontare i temi della città, temi importanti della città solamente con una visione miope o con il favoritismo rivolto solamente ad una classe della nostra città. Misterbianco non si merita Piazza della Repubblica trasformata in un parcheggio, anzi, per fortuna ultimamente dopo diverse segnalazioni e diverse interrogazioni, abbiamo visto risistemare di nuovo i dissuasori di Piazza Giovanni XXIII, speriamo che in inverno non si guastino di nuovo. Vediamo luoghi della città, che dovrebbero essere salotti, trasformati in parcheggio solamente in virtù del principio di favorire il commercio. Io vi voglio raccontare, solamente un istante, un episodio accaduto a Catania: nelle prime domeniche delle attività del Lungomare Liberato, la seconda domenica del Lungomare Liberato un ragazzo fu aggredito da un venditore

ambulante che vendeva gelati. A distanza di anni, quel venditore ambulante ha aperto un'altra stazione vendita di gelati, grazie al Lungomare Liberato. Questo a significare i vantaggi della pedonalizzazione dei luoghi, la pedonalizzazione del centro storico, come sta avvenendo a Catania, dato che l'Amministrazione Trantino, grazie al vicesindaco, professore Paolo La Greca, sta attuando un'operazione di pedonalizzazione del centro storico, per cui, dopo Piazza Mazzini, dopo Piazza San Francesco, oggi abbiamo anche piazza Castello Ursino che è pedonalizzata parzialmente, la sera totalmente. A Misterbianco, invece, si fa la scelta di continuare a lasciare spazi pubblici alle macchine, al posteggio, con uno *pseudo* principio di favorire i commercianti. Io ritengo che quell'area è un'area che ha avuto un intervento di riqualificazione negli anni scorsi fatta, progettata e diretta da uno dei più grandi architetti di Misterbianco, che oggi purtroppo non c'è più che è l'arch. Mario Bonanno e io dico che su quell'area andrebbe fatta una scommessa culturale, anziché di trasformarla a parcheggio ed individuare un'altra area nelle vicinanze dove poter fare un parcheggio, anche, perché no, demolendo delle case vecchie, anziché sottrarre un luogo di incontro e trasformarlo in parcheggio e lasciare le case vecchie, ferme e bloccate lì a testimonianza del degrado nella nostra città. Per questo io voterò no. Grazie”.

**Il presidente**, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 5, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A, Strano F. e Nicotra) e n° 1 voto contrario (Nastasi I.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

**Il presidente** passa, quindi, alla trattazione del **6° emendamento** proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

*Sostituire l'intervento L80006270872202200003 denominato: Interventi finalizzati all'implementazione dei servizi Smart City mediante l'ammodernamento dell'infrastruttura energetica e la gestione del servizio di pubblica illuminazione nel Comune di Misterbianco – importo complessivo: € 7.542.425,00 - fonte di finanziamento: Finanza di Progetto in PPP [€ 3.846.637 – Apporto di capitale privato; € 3.695.788 – Trasferimenti Regionali (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Azione 4.1.3)] – annualità: 2024 [€ 146.637]; 2024 [€ 3.697.894]; 2025 € 3.697.894] – priorità: 1 (alta) con il nuovo intervento denominato: Efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale – importo: € 4.500.000 – fonte di finanziamento: Mutuo – annualità: 2024 – priorità: 1 (alta).*

**Il consigliere Marchese:** “Grazie Presidente. Anche qui, negli interventi abbiamo discusso di Smart City. Noi abbiamo fatto una provocazione all'assessore Tirendi e a questa Amministrazione, dicendo che alcuni consiglieri qui erano disponibili a dialogare con l'Assessore regionale alla energia, mettersi a disposizione della comunità, purtroppo, non abbiamo ricevuto risposta. Mi auguravo che, almeno, un parliamone nascesse da parte dell'Amministrazione. Noi, comunque, siamo sempre a disposizione, non dell'Amministrazione, ma della comunità, quindi, se l'Amministrazione vuole da parte nostra si può sempre, se c'è un bando, modificare il piano triennale, intendendosi tra consiglieri di maggioranza e di opposizione. Mutuo, ora lo dico chiaramente. Nella vita è una questione di opportunità, no, nei tempi e nei modi. Scegliere, nel momento in cui abbiamo i tassi peggiori della storia della Repubblica italiana, io ricordo mutui della Cassa Depositi e Prestiti col 2%, con l'1,8, col 2,9 col 2, ma scegliere, in questo momento, di fare un mutuo al 4,20, permettetemi chi lo fa, non lo fanno le famiglie, non lo fanno le aziende, ma il Comune di Misterbianco un mutuo di € 4.500.000,00 con € 3.300.000,00 di interessi, scegliamo di farlo, state scegliendo di farlo, lo ribadisco, perché tanto non sono soldi vostri, sfido chiunque di voi a fare un mutuo col 70% di aumento e con € 3.300.000,00, sfido qualunque azienda a farlo, sfido un Sindaco che dice che il Comune è un'azienda a fare una cosa diversa da quello che sta facendo. Stiamo facendo una cosa che non ha senso. Voteremo in maniera contraria”.

**Il consigliere Strano F.:** “Presidente buonasera, io accolgo piacevolmente l'intervento del collega Marchese e, per questo, mi rendo disponibile a un dialogo con l'opposizione, per cui se c'è qualche altro collega della maggioranza disponibile, con piacere, ad affrontare diversamente questo emendamento, perché senza ombra di dubbio, in questo momento, affrontare un mutuo, è una cosa ben diversa. Parlo come, magari qualcuno di voi conosce la mia realtà, io ho un'azienda e avendo un'azienda non farei mai un mutuo con un tasso di interesse di questo genere, pertanto, voto negativo”.

**Il consigliere Nastasi:** “Grazie presidente. Io non posso far altro che fare mie le parole del collega Marchese, perché l'analisi economica, a prescindere della scelta, è inconfutabile, andare a pagare un tasso di interesse così alto, anche se l'Ente usufruirebbe di un consumo inferiore, come diceva lei assessore, poco fa, nella discussione sull'emendamento, la rende, comunque, non una scelta oculata che può servire realmente

alla nostra città. Io ridico, sempre, sulla possibilità di avere delle interlocuzioni alla Regione, allo Stato, ne avete parecchie, a Misterbianco, è vero, abbiamo una cosa chiara, cioè l'interlocuzione è chiara, l'interlocuzione con i vostri collegamenti politici regionali e nazionali si ha solamente in occasione elettorale o in occasioni che esulano dall'interesse della nostra città. Io esorto la maggioranza a sforzarsi un pochettino di più rispetto a questo, cioè, oltre ad avere questo rapporto, che potrebbe essere anche lecito sotto alcuni punti di vista, di confronto e di rapporto elettorale, dico che porti un beneficio alla città e mi consenta, presidente, una parentesi, io, per ogni Consiglio comunale, inviterei il senatore Gasparri a Misterbianco, perché, quando è venuto il senatore Gasparri, abbiamo avuto l'isola pedonale, noi ogni sera per posteggiare non abbiamo possibilità di posteggiare. Per tale motivo e per quello che ho detto prima, io voto no”.

**Il consigliere-assessore Licciardello:** “Noi, come gruppo, voteremo sì, per diversi motivi. Prima cosa, i *project financing* sono quasi sempre un fallimento, abbiamo avuto esperienza al cimitero, ne possiamo avere anche altre di esperienze. Io dico che un'azienda che fa un *project financing* lo fa solo per guadagnare, ma non per guadagnare poco, ma per guadagnare tanto. Io la scelta dell'Amministrazione la ritengo equa. Negli anni avremo dei risparmi, sicuramente l'avremo per i nostri concittadini, che ci può permettere di fare opere risparmiando quei soldi. È vero i mutui sono un pochettino alti, però, noi facendo il progetto, alla fine, abbiamo guadagnato € 350.000,00 annuo, perciò, penso che non è un disastro, lo stiamo facendo noi, abbiamo i soldi, il mutuo lo possiamo fare, siamo un Comune che non è in dissesto, un Comune che si mantiene sempre bene, perciò perché non farlo? Noi voteremo sì, perché il progetto è buono, risparmieremo, inquineremo meno, invece di aspettare tre anni, quattro anni, chi ci darà il finanziamento e, poi, non se ne fa niente, perciò per questo motivo noi voteremo sì”.

**La consigliere Vinciguerra A.:** “Buonasera. Noi voteremo favorevolmente questo emendamento, semplicemente perché siamo certi che l'Amministrazione non farebbe mai danno alla cittadinanza. È stata una scelta difficile, è stata una scelta ponderata, è stata una scelta che, nel lungo termine, avrà certamente risultati positivi di risparmio nelle casse della casa comunale. Quello che vogliamo anche dire è che, analizzando un po' quelli che sono stati i tassi d'interesse dei prestiti fatti dalle vecchie Amministrazioni, non mi sembra che ci sono stati dei tassi di interesse al 2 o il 3%. La invito, poi, consigliere Marchese ad andare a guardare bene: ci sono stati tassi al 4,7, al 4,4, anche al 5, e, poi, mi spiega i motivi. Vuol dire che l'Amministrazione ha considerato giusto fare ciò. Detto questo, il gruppo «Guardiamo Avanti», la consigliere Vinciguerra e il consigliere Anzalone voteranno favorevolmente a questo emendamento”.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 6, il quale ottiene n° 11 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A. e Nicotra), n° 6 voti contrari (Marchese M., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I.) e n° 1 astenuto (Strano F.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

**Il presidente** passa, quindi, alla votazione dell'intera proposta di deliberazione così come emendata.

**Il consigliere Marchese:** “Grazie presidente. Ho fatto la scelta di essere il primo non per dare risposte, ma per parlare. Mi conceda di ringraziare la presidente e il vicepresidente della II commissione consiliare e tutti i membri della II commissione consiliare per il lavoro che si è svolto in questi mesi. Sicuramente la presidente aveva un motivo per essere arrivata in ritardo ed è stata degnamente sostituita dal vicepresidente. Devo dire, da questo punto di vista non posso che sottolineare l'ampiezza dei lavori che ci sono stati, dispiaciuto per quel discorso dell'emendamento, ma su questo, sulle tempistiche non posso dire che la commissione non ha lavorato, anzi, ha fatto gli straordinari più di una volta anche per poter concordare gli orari con l'omni-impegnato ing. Orlando, che ringraziamo come sempre, perché in mezzo ai 1.000 macelli di cui lei si occupa e sono veramente tanti, da questo punto di vista, riesce sempre essere presente. Io ho detto proprio ieri che un baluardo della nostra Amministrazione è la dott.ssa Di Mulo, ma ho sempre sostenuto che l'altro baluardo è lei, ing. Orlando e, siccome so che tra 3-4 anni si arriverà all'agognata pensione, io dico sempre cerchiamo di pensarci per tempo a costruire delle figure, che possono, oggi e domani, essere a disposizione di qualunque altra amministrazione. Indipendentemente da questo, vi dico subito quello che ho visto per l'ennesima volta un Piano triennale, in cui non c'è alcuna programmazione, per l'ennesima volta, con una problematica economica non da poco. L'abbiamo visto ieri col disavanzo di 3milioni di euro e con ulteriori soldi che andiamo a spendere. Tra l'altro, mi fa piacere che alcuni si fermano sui tassi, invece di dire grazie al mio voto, cari cittadini, spendiamo € 3.300.000,00 in più. Stia tranquillo che ricorderemo chi ha votato a chi di dovere. Abbiamo notato per l'ennesima volta questa voglia di centro e di frazioni, prima non l'ho detto, oggi lo dico. Fa piacere che avremo nuovi asili nido al centro, a Lineri e a Montepalma, Serra e Belsito non pervenuti, come sempre, tanto per capirci. Niente come bandi, da questo punto di vista,

ovviamente, per il futuro, perché noi siamo abituati a usare o soldi comunali o mutui o il PNRR. Per quanto riguarda nuovi finanziamenti, non ne prendiamo e non ne vinciamo, questo denota incapacità, c'è poco da fare. Mi permetta di citare, per finire il consigliere Drago, a cui ho chiesto il permesso della citazione, Consigliere lei finalmente vede la luce, ma l'ha vista in questo *tunnel* buio di questi due anni evidentemente. Allora, mi permetto di dire che i cittadini, purtroppo, stanno vedendo sempre più nero e questo continuo fumo negli occhi da parte dell'Amministrazione non significa ovviamente che i cittadini non l'abbiano capito. Ormai la verità è una, lo sanno e stanno vedendo quello che sta accadendo. Per questo, sul piano triennale voteremo no”.

**Il consigliere Strano A.:** “Grazie presidente, nel ringraziare come sempre, il lavoro egregio dell'ing. Orlando, della sua piena disponibilità alla cittadinanza e a noi consiglieri, come il suo, come di tutti quanti gli uffici, faccio il mio intervento a chiusura sul piano triennale. Come l'anno scorso, è stato il 21 giugno, quest'anno è il 19, comunque, il periodo è sempre quello. Mi ritrovo, purtroppo, a dire sempre le stesse cose: mancanza di progettualità, di lungimiranza politica e amministrativa. Il Piano triennale delle opere, più di tanti altri, dovrebbe essere l'indirizzo politico e amministrativo di una Amministrazione e, invece, cosa vediamo? Nulla, semplicemente, dal Consiglio comunale di ieri vediamo 3milioni di euro bruciati di avanzo di cassa, vediamo un mutuo acceso di questi tempi e ve lo dice uno che si è sposato due anni fa, che follia è accendere un mutuo di € 4.500.000,00 con un tasso usurante come questo, dove dobbiamo pagare € 3.300.000,00 di interessi. Stasera, vi prenderete la responsabilità, assessore io la capisco, il suo dire tra 27 anni, ma per chi mette al mondo una bambina, è che a un anno capisce bene che 27 anni sono domani mattina e glieli lascerà a lei, quindi, vi state prendendo la responsabilità di lasciare ai vostri figli e ai vostri nipoti un ulteriore debito, che aggraverà sulle tasse di tutti quanti. È inutile girarci dall'altro lato, tanto lo paghiamo noi, tanto lo pagano i cittadini di Misterbianco e come sempre cari consiglieri di opposizione, lo renderemo noto alla cittadinanza perché è giusto. Ho sentito dire, si chiama spesso e volentieri il libro dei sogni, il Piano triennale delle opere, ho sentito, stasera, il libro dei tarocchi, io lo chiamo stasera il libro delle bugie, perché continuate a mentire sistematicamente ogni anno, con questo benedetto documento a questo Consiglio e, quindi, alla cittadinanza che ci ha votati, continuate a dire bugie, prima i progetti delle passate Amministrazioni non erano buone, ora sono state riprese, vi ricordo che il vostro Sindaco, il nostro Sindaco, ha fatto anche il consigliere comunale e il vicesindaco nelle passate Amministrazioni, quindi, comunque, qualcosa di suo ce l'avrà anche messo no? E, quindi, prima lo critica e, oggi, viene messo a votazione e si vota anche questo, ma l'indirizzo di questa Amministrazione noi ancora non l'abbiamo capito, quale è? Mi ricordo, dal palco di Piazza Mazzini, l'arrivo delle ruspe il giorno dopo dell'insediamento a capo dell'Amministrazione, io non ho visto ruspe, non ho visto *master plan*, non ho visto assolutamente nulla, ho visto qualcosina di lavori, ma è questa Misterbianco? Era questa la Misterbianco che vi immaginavate di governare quasi tre anni fa, se era questa complimenti, ma, quindi, stiamo semplicemente mentendo alla cittadinanza, state prendendo in giro la cittadinanza e vi state prendendo la responsabilità di aggravare sempre di più come è stato per la TARI e, ora, lo è anche per questi altri nuovi mutui, che vi rinnovo i miei complimenti per l'arguzia nell'accendere un mutuo di questi tempi. Quindi il gruppo di «MisterbiancoOltre» nella mia persona, stasera, voterà convintamente no, perché, quando si fa gli amministratori, bisogna essere responsabili degli ottimi padri di famiglia e voi, ancora una volta stasera, state dimostrando di non essere né buoni amministratori, né buoni padri di famiglia per la nostra Misterbianco. Grazie”.

**Il consigliere Strano F.:** “Grazie presidente. Io riflettevo tra me e me. Penso che, come consigliere di maggioranza, voglio continuare a dare fiducia a questa Amministrazione. La mia fiducia, prima o poi, forse, si esaurirà, non lo so, ma il dare fiducia è importante, perché senza dubbio questa Amministrazione sta lavorando affinché le cose nel nostro territorio, sotto tantissimi punti di vista, possono essere migliorate e portate avanti e, senza dubbio, per migliorare quello che è la nostra città e il nostro territorio. Su alcune cose, magari, non sono d'accordo, come ho espresso poco fa e come dicevo poco fa all'assessore, magari su tutte le opere che, purtroppo, non verranno, forse, mai fatte nel territorio di Belsito, che ho particolarmente a cuore. Ho particolarmente a cuore tutto il territorio di Misterbianco, ma Belsito per nascita e sviluppo mio personale, senza dubbio, lo porterò dentro. Detto questo, il mio voto sarà favorevole, però, vi prego enormemente di prendere in considerazione gli aspetti futuri per il territorio di Belsito. Grazie”.

**Il consigliere Nastasi:** “Grazie Presidente, io sarò molto veloce. I dubbi che avevo all'inizio, alla fine del dibattito anche degli emendamenti e di tutto quello che si è trattato, sono rimasti tali e quali, anzi, vengono avvalorati ancora di più dal fatto che dalle risposte si capisce che l'Amministrazione arranca e cerca di mantenere alta la propaganda, elemento che l'ha contraddistinta in tutti questi tre anni di Amministrazione e le mie accuse non sono delle tesi campate in aria, come dicevo poc'anzi. Anche perché abbiamo una serie di interventi, come dicevo prima che riguardano la necessità di fornire alla città dei parcheggi. Io ricordo la città di Nicolosi, che, subito dopo l'approvazione del Piano regolatore a firma dell'illustre prof. Giuseppe Dato, visse una fase di evoluzione e di trasformazione immediata. Nicolosi è una città turistica e, nelle settimane e nei mesi estivi, viveva un dramma, perché accoglieva migliaia di visitatori, di turisti del circondario e anche

di fuori provincia. Il Consiglio comunale di Nicolosi ha approvato il Piano regolatore, con una serie di interventi di apertura e restituzione di spazi aperti alla città e, principalmente, di parcheggi, ma, di certo, non fece la scelta di cedere le piazze, di cedere luoghi di incontro già storicamente destinati a quella funzione per far parcheggiare dentro le macchine, non fece neanche la scelta di andare a zonzo, cercando di dare delle risposte puntuali in una rigorosa opera di buona programmazione. Se arrivano delle istanze da parte di un quartiere, andiamo a fare questo intervento, se in un altro quartiere ci sono quelli che si lamentano, si inizia a fare un altro intervento da questa parte: questa è la dimostrazione che tutti questi interventi puntuali non sono accompagnati da un piano strategico con un Piano dei trasporti e della viabilità che dimostra che non si ha una priorità di emergenze, non si ha la priorità delle cose da fare, una scaletta. Il vicesindaco, poco fa, ci diceva che ci sono nel Piano Regolatore, se si sommano ci sono 40 milioni di euro di opere da fare. Vede caro vicesindaco, io l'apprezzo tantissimo, perché lei è sempre presente in Consiglio comunale, ma il racconto di 40 milioni di opere che dovranno essere realizzate nella nostra città, io l'avrei voluto sentire dal Sindaco, magari, in quella relazione annuale che ancora aspettiamo e che pensiamo non arriverà mai. Io penso che le scelte, che sono state campate un po' in aria, senza ragionarci un po' su, sono dettate dal fatto che si decide di fare la Tenenza dei Carabinieri in un posto con la viabilità monca. E sapete di mentire e lo fate con cognizione di causa, perché l'intervento sulla SS121 sapete benissimo che sarà tardo ad arrivare, se non si fa subito un accordo con il Genio civile, un accordo tra le parti dove il Genio civile si occupa della progettazione e al Comune, che ha fatto le prove geognostiche, gli si lascia la parte della realizzazione dell'appalto e realizzazione dei lavori: questa è la strada veloce per poter affrontare il problema della SS121, ma di questo non si sa nulla, però, se chiediamo, ci venite a dire subito no, ma già ci avevamo pensato, lo stiamo facendo domani, lunedì, sta cosa verrà fatta. Io, presidente, su alcuni argomenti chiederò una risposta scritta con una tabella di marcia su tutto quello che è successo, come quello, ad esempio, che, stasera, il vicesindaco ci diceva, ovvero che già avete iniziato una operazione strategica per arrivare alla trasformazione della Tenenza in Compagnia, io su ciò chiederò per iscritto cosa è stato fatto adesso e quali risultati sono stati raggiunti. Questo non è più un libro dei sogni, ma è il libro degli incubi per i misterbianchesi, perché siamo qui ancora a parlare di cose che non si realizzeranno mai. Altro che teatrante, io credo che posso essere anche ironico in alcune parti, in alcuni momenti, ma meglio essere ironico che essere voltagabbana”.

**Il consigliere Anzalone:** “Grazie signor presidente. Allora, per dichiarazione di voto, il gruppo «Guardiamo Avanti» esprimerà voto favorevole al Piano triennale delle opere pubbliche, per una serie di motivi che abbiamo già elencato nel momento in cui siamo intervenuti in virtù dell'intervento politico, perché il piano triennale rappresenta la visione dell'amministrazione, perché porta sviluppo, porta lavoro, perché porta economia, perché porta turismo, perché porta la sostenibilità, perché volto al miglioramento della qualità della vita e chi più ne ha più ne metta. Ho sentito parlare di fumo negli occhi, se 40milioni di euro sono fumo negli occhi, ditemi voi di che stiamo parlando. Ho sentito parlare che l'Amministrazione non sa nemmeno dove sta di casa, il Piano triennale è l'idea precisa che un'Amministrazione ha del suo territorio, che i cittadini democraticamente le hanno demandato di amministrare. Poi, la polemica politica ci può stare e l'opposizione politica ci può stare, ci mancherebbe altro, ma da qua, addirittura, a parlare di responsabilità per un mutuo di € 4.700.000,00, che io lascio ai miei figli, ma voi vi sentite quando parlate? Ma vi ascoltate quando parlate? Ma, per favore, ma di che stiamo parlando. Io non sono libero di fare un mutuo, fra l'altro mutui contratti nel 2017, nel 2018 e non c'ero certo io qua dentro, su questi scranni al 5,15, al 4,87 4,79% di interessi ing. Tirendi e qui si permettono il lusso di dire, ah ma voi fate un mutuo, non vi rendete conto, la responsabilità ricade, ma che cos'è una catastrofe, ma di che stiamo parlando, vogliamo fare opposizione politica, fate opposizione politica, però ragazzi, facciamola seriamente l'opposizione politica. Chi vota no al Piano triennale lo fa legittimamente, ci mancherebbe altro se adduce motivazioni politiche, bene, io sono il primo a dire le rispetto, non le condivido, ma le rispetto, ma quando, poi, andiamo a raccontare favoletta, presidente, io non sono d'accordo. Comunque, Guardiamo Avanti voterà favorevolmente, grazie”.

**Il consigliere Vazzano:** “Grazie presidente, molto brevemente. Vede, io credo che, quando nell'autunno del 2021, siamo stati eletti, ci siamo assunti la responsabilità di provare a migliorare questo territorio. Il territorio si migliora, anche e soprattutto, con strumenti come il Piano triennale e io sento addosso la responsabilità, l'onere, ma, anche, l'onore di rappresentare 49.000 abitanti della Città di Misterbianco, a prescindere dal numero dei voti che si prendono. Ho addosso questa responsabilità, perché non posso votare no a un Piano triennale che, finalmente, dati alla mano, a livello concreto, ha dato già vita a dei cantieri e a dei progetti, sia dal punto di vista della fattibilità economica, ma anche a progetti esecutivi, che, da qua a pochi mesi, vedranno un nuovo lustro per Misterbianco. Come faccio a dire no a nuovi asilo nido, come faccio a dire no all'ammodernamento di strutture sportive, al rifacimento di piste di atletica, a palazzetti dello sport, come faccio a dire di no ad ampliamento di tante arterie, come faccio a dire di no alla ristrutturazione di condotte idriche, edifici comunali, a cinque nuovi parcheggi, come faccio a dire no, a oltre 28milioni di euro del PNRR, come faccio a dire di no a interventi già appaltati per oltre 40milioni di euro. Come faccio a dire di no, a una visione *smart*, tenuto conto che questa Amministrazione ha già dato prontezza e contezza di saperci fare. Quindi, per tutta questa serie di motivi, io non posso far altro che votare sì e, di certo, non votare no ad

un Piano triennale che rappresenta assolutamente un miglioramento per la nostra comunità. Quindi, per i motivi che dicevo prima e per il senso di responsabilità che sento addosso dal giorno in cui sono stato eletto, voterò sì, grazie”.

**La consigliera Santangelo:** “Buonasera presidente. Io mi scuso innanzitutto per il mio ritardo, dovuto, chiaramente, a motivi personali, mi premeva appunto *in primis* ringraziare il vicepresidente Vazzano sempre pronto e presente a sostituirmi, lo ringrazio e volevo ringraziare anche l’ing. Orlando e l’assessore Tirendi per essere venuti in commissione tantissime volte e aver esaminato con attenzione tutti i progetti e gli emendamenti. Volevo ringraziare pure tutti i membri di commissione, appunto, per gli ultimi emendamenti arrivati due giorni prima, per avere la pazienza di averli fatti tutti in un giorno con l’ing. Orlando. Per dichiarazione di voto, il gruppo «Legalità e Buon Governo» voterà sì a questo piano”.

**Il consigliere Drago:** “Grazie Presidente, intanto mi preme ringraziare l’assessore Tirendi e l’ing. Orlando per il lavoro svolto in commissione, anche perché per i commissari di II Commissione, non essendo tutti dei tecnici, non è semplice, quindi, un doppio ringraziamento a voi per come avete spiegato il tutto e un ringraziamento speciale va alla nostra presidente per il lavoro profuso e per l’attenzione che ci mette giornalmente in commissione e anche in Consiglio, ma anche al sostituto vicepresidente, che dobbiamo ringraziare, perché nei momenti in cui il presidente è stato assente ha lavorato veramente bene, quindi, grazie a te Vazzano. Volevo rispondere, invece, al mio collega Marchese, visto che mi ha citato in precedenza, le volevo dire solamente che in due anni e mezzo di Amministrazione Corsaro si è visto tanto nelle frazioni più di quello che si è visto nei vent’anni di Amministrazione precedente e glielo dico da cittadino, non da consigliere, tra l’altro, le volevo dire che se andiamo a guardare nell’elenco degli interventi del programma sul secondo rigo, notiamo la costruzione di una scuola innovativa, polo per l’infanzia nella frazione Belsito, area di proprietà comunale sita in via delle Margherite via Currulo, un intervento per un totale di € 4.371.000,00, quindi, non diciamo che non vi sarà alcuna costruzione di un polo d’infanzia nella frazione di Belsito, grazie presidente”.

**Il presidente,** non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione così come emendata, la quale ottiene n° 12 voti favorevoli (*Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.*), n° 05 voti contrari (*Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I.*) e n° 01 astenuto (*Arena F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata l’intera proposta di deliberazione, così come emendata.

Il presidente, a questo punto, sottopone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all’immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 12 voti favorevoli (*Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.*), n° 05 voti contrari (*Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I.*) e n° 01 astenuto (*Arena F.*).

**Il consigliere Nastasi:** “Presidente solamente un istante per dire che in questi giorni a Misterbianco c’è stato Adelmo Cervi, il figlio di Aldo Cervi, uno dei sette fratelli che sono stati uccisi dai fascisti in Emilia Romagna. Adelmo è un vecchietto di 81 anni, da tantissimi anni sta girando l’Italia per raccontare la storia di suo padre, dei suoi zii, che è una storia bellissima, oltre che, principalmente, drammatica, di una famiglia che si è dovuta rimboccare le maniche, una famiglia di contadini con, comunque, una storia che è benissimo raccontata in un libro che lui stesso ha scritto, che è intitolato *I miei sette padri*. Adelmo, stamattina, è venuto in Comune per un incontro estemporaneo, che non era programmato, ha conosciuto diversi consiglieri, anche il Sindaco, il vicesindaco, il presidente del Consiglio, che già aveva conosciuto domenica, quando abbiamo fatto l’intervento. Adelmo, mi ha chiesto di donare il suo libro alla nascente Biblioteca del Consiglio comunale e mi ha chiesto di mandarvi un saluto caloroso in attesa dell’evento che organizzeremo a fine settembre o a ottobre con tutte le scuole, dove, appunto, Adelmo vorrà incontrare le scolaresche di Misterbianco per un incontro che fa da anni, oramai, in tutte le scuole d’Italia. Grazie presidente”

**Il presidente** alle ore 22:23 del giorno 19.06.2024, non essendoci altri punti all’Ordine del Giorno da trattare, dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale, rinviandone l’ulteriore convocazione a data da destinarsi.

**La decisione è stata già repertoriata al n° 27 del 19/06/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.**

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente del Consiglio

Ceglie Lorenzo

Il Consigliere Anziano  
Marchese Matteo

Il Vice Segretario Generale  
dott. Giuseppe Piana

Il presente processo verbale è stato redatto avvalendosi delle strumentazioni di fono registrazione, conservate agli atti, di cui il Comune si avvale in conformità al regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Esso viene pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale denominata "Attività del Consiglio Comunale" prevista dalla L.R. 11/2015 s.m.i.